

WWW.ROCCOTENDEDASOLE.IT

ROCCO
PROTEZIONI SOLARI

LE TENDE
DI MARCA SCONTATE
DEL 35%
MONTAGGIO COMPRESO

TEMPOTEST
PARA

HOME MOTION by
somfy

RESPONSABILE PREVENTIVI 335.7717955
MAGGIORI INFORMAZIONI A PG. 6

WWW.ROCCOTENDEDASOLE.IT

ROCCO
PROTEZIONI SOLARI

LE TENDE
DI MARCA SCONTATE
DEL 35%
MONTAGGIO COMPRESO

TEMPOTEST
PARA

HOME MOTION by
somfy

RESPONSABILE PREVENTIVI 335.7717955
MAGGIORI INFORMAZIONI A PG. 6

La Voce DEL
CAMPOSAMPIERESE

ALL'INTERNO

Antoniana

UN CAFFÈ TI COLORA
LA GIORNATA...

www.antonianiacaffè.com
info@antonianiacaffè.com

CAFFÈ

RISPONDE L'ESPERTO
a cura di
Alberto De Franceschi

ALL'INTERNO

Noale, tolte deleghe all'assessore Muffato



Andreotti: "Crisi? Problema interno della lista La forza dei noalesi"

“Ci sono i numeri per governare la città e proseguire il lavoro iniziato”, così dichiara in un comunicato ufficiale della città di Noale, la sindaco Patrizia Andreotti a fronte della crisi aperta dalla lista civica “La forza dei noalesi” in seno alla maggioranza. “Siamo un’amministrazione che lavora, raggiunge obiettivi importanti per la città, ha diversi programmi di opere avviate ed alcune che inizieranno nei prossimi mesi, che ha molte ambizioni e si impegna con perseveranza nella gestione della quotidianità partecipando a tutti i bandi per ottenere più fondi possibili. Un’amministrazione

così merita di continuare a governare”, continua nel comunicato la sindaco Andreotti poi, rispondendo di fatto alla capogruppo della “La forza dei noalesi” Katia Vallotto che aveva abbandonato l’aula assieme al consigliere De Marchi e agli assessori Andrea Rigo ed Andrea Muffato, lamentando lo scarso coinvolgimento dei cittadini sul Pat e chiedendo un approfondimento ulteriore anche sulla delibera dell’aumento di capitale di Actv, la sindaco dichiara ancora: “Quanto accaduto nell’ultimo consiglio comunale del 28 luglio è evidentemente un problema circoscritto all’interno del gruppo La forza dei noalesi; infatti, come evidenziato anche dai consiglieri degli altri due gruppi di maggioranza, Pd ed Impegno comune, il Pat è stato trattato in maggioranza anche con illustrazione tecnica, oltre ad essere a disposizione presso l’ufficio tecnico per tutti coloro che avevano necessità di maggiori approfondimenti...

Segue a pag. 15

Scorzè, terminati i lavori della pista ciclabile Castellana

Ora si potrà raggiungere
l'incrocio Crosarona in sicurezza

Si sono conclusi in questi giorni i lavori per la realizzazione del terzo stralcio della pista ciclabile di via Castellana che ora raggiunge l’incrocio della Crosarona e rappresenta una sicurezza per quanti, pedoni e ciclisti vogliono percorrere la via, protetti dagli autoveicoli che transitano numerosi e veloci. A Peseggia invece è aperto al pubblico il parcheggio di via Moglianese che permetterà ai cittadini di raggiungere più facilmente i negozi del centro.

Nais Marcon



Nuovo parcheggio a Peseggia



Pista ciclabile di Via Castellana

Caneva Vecia

Vino Sfuso - Prosciutteria
Enoteca - Cicchetteria

Via Martiri della Libertà, 1/a
Sant'Angelo di Santa Maria di Sala (VE)
canevavecia@gmail.com

Caneva Vecia

Ritaglia, presenta questo coupon e su una spesa minima di € 50 avrai diritto ad uno sconto di

€ 5

Buono valido fino al 30 settembre 2016. Da consegnare prima dell'emissione dello scontrino. Buoni non cumulabili tra loro nè con altre promozioni o sconti.

ARREDAMENTI

SPACCIO AZIENDALE MOBILI



Una grande
passione
per la
vostra casa...

dal 1975

**DA OGGI ANCHE TU PUOI ACQUISTARE MOBILI NUOVI
DIRETTAMENTE IN FABBRICA**

SENZA INTERMEDIARI

**GRAZIE AD UN ACCORDO STIPULATO DA NOI PER TE
con oltre 480 fabbriche di mobili**



ALCUNI ESEMPI DI RISPARMIO

CUCINE	da 650 euro	a 2450 euro
CAMERE	da 350 euro	a 1950 euro
SALE	da 250 euro	a 1200 euro
DIVANI	da 300 euro	a 1900 euro
CAMERETTE	da 400 euro	a 1650 euro

1000 COMPLEMENTI, TAVOLI, SEDIE CON
OLTRE IL **50% DI SCONTO**



NUOVO CENTRO CUCINE

a tutti i visitatori
verrà consegnata la
TESSERA SCONTO



ORARIO CONTINUATO
8:30 - 19:30 TUTTI I GIORNI

Tel. 329.6647350
www.spaccioaziendalemobili.com
CERCASI URGENTEMENTE PERSONALE

DIRETTORE:
Iginio Bernardi

DIRETTORE RESPONSABILE:
Dott. Emanuele Carli

SEGRETERIA DI REDAZIONE:
Flavio Frasson, Francesco Dal Colle, Loris Mazzorato, Michele Celegghin, Valerio Bellù, Claudio Bastarolo, Dario Guerra, Germano Zin, Francesco Cagnin e Lorenzo Boscaro, Paolo Lamon.

HANNO COLLABORATO:
Nais Marcon, Dott.ssa Francesca Manganello, Giuseppe Trevisan, Cristian Pinzon, Nicola Fragoneni, Fabio Semenzato, Alessandro Arpi, Marco Garbin, Antonio, Loro Alessandra Bessega, Ilaria Scapin, Andrea Muffato Michele, Cervasato Vittore, Trabucco Claudio, Bastarolo Cristian, Bottaro Luigina, Zin Rina, Marfia Flavio, Frasson Alberto, Stefani Silvia, Agostini Giovanna, Zandarin, Dario Guerra, Amerigo Manesso, Valerio Bellù, Cristian Centenaro, Barbara Gallo, Diana Casarin, Diana Casarin, Fabio Bui, Martina Pesce, Lorenza Baggio, Carlo Gonzo, Renzo Costa, Walter Basso, Lara Sabbadin, Domenico Basso, Amerigo Manesso, Daniele Rostirolla, Loris Mazzorato, Villa Giuseppe, Franco Arrigoni, Enrico Merlo, Daniele Rosson, Enrico Cazzaro, Fabrizio Lanza, Alessia Trevisan, Mauro Spinello, Franco Ferrari Stefano Niero, Carlo Baldan, Simone Mori, Franco Mason, Andrea Martellato, Roberta Vianello, Marco Tosatto, Alberto Stefani, Antonella Barizza, Anna Parpagiolla, Cesare Paggiaro, Mauro Priori, Mario Vescovi

Medici & Medicina

E-mail: medici.medicina@gmail.com

RUBRICA A CURA DI
Direttore: Fabrizio Lanza

DIRETTORE RESPONSABILE:
Dott. Emanuele Carli

HANNO COLLABORATO:
Csa Bonora, Barbara Micaglio - Optometrista, Dott. Loris Bonamassa, Alessia Trevisan

facebook

SEGUICI

La voce del Veneto centrale
@lavoce.delvenetocentrale

redazione.lavocedap@gmail.com

PER LA TUA PUBBLICITÀ:
redazionepubblicitarialavoce@gmail.com
CELL. 346 8333987

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

Rientro in salute!

Prevenzione: pap-test, sette cose da sapere



Al rientro dalle ferie ci si rimette in riga con la solita routine: sveglia che suona troppo presto, un appuntamento di lavoro dopo l'altro, pasti che saltano. Vita frenetica e impegni spesso fanno passare in secondo piano i piccoli segnali che ci manda il nostro corpo. Allora perché non approfittare di settembre per rimettersi in riga nel modo giusto? Partiamo dalla prevenzione! Primo passo, prenotare la visita di controllo dal ginecologo, il migliore alleato della salute e del benessere femminile. L'interlocutore privilegiato in ogni tappa della vita di una donna, con il quale ci si confronta su più temi, da quelli prettamente clinici agli aspetti psicologici della vita di coppia. Di cosa si tratta? Il pap-test è un test di screening che si effettua per individuare precocemente il tumore del collo dell'utero causato da un'infezione persistente da papillomavirus umano (Hpv). L'infezione da Hpv è un evento molto frequente che però regredisce spontaneamente nella grande maggioranza dei casi. L'esame è doloroso? Il pap-test non fa male, dura poco e consiste in uno strisciamento veloce con un bastoncino di legno. L'utilizzo dello speculum, uno speciale strumento che dilata leggermente l'apertura vaginale in modo da favorire il prelievo, può essere un po' fastidioso, ma è l'unico strumento che permette di osservare correttamente il collo dell'utero. Quali precauzioni seguire prima di fare il test? Il pap-test va fatto quando si è sicuri che non ci siano tracce di sangue in vagina. È perciò consigliabile non farlo il giorno successivo alla fine del ciclo. È un esame che possono fare tutte le donne? Il programma nazionale di screening invita tutte le donne dai 25 ai 65 anni a eseguirlo ogni 3 anni. Cosa fare se il pap-test è positivo? Niente paura, prendete appuntamento dal vostro ginecologo e fatevi spiegare quali dovranno essere i passaggi successivi. Potrebbe essere necessaria una colposcopia che permette la visione ingrandita del collo dell'utero attraverso una particolare lente e con l'utilizzo di due specifici coloranti che vanno messi a contatto con la portio. Se l'esame istologico conferma la presenza di una lesione pre-cancerosa, il trattamento successivo consiste nella sua asportazione attraverso tecniche micro-chirurgiche eseguite in ambulatorio in anestesia locale. Non tutte le lesioni pre-tumorali necessitano tuttavia del trattamento: a questo si ricorre soltanto per quelle in stadio più avanzato, dal momento che quelle più semplici potrebbero regredire spontaneamente. Chi si è vaccinato per l'Hpv deve eseguire il pap-test? Assolutamente sì. Il vaccino protegge da svariati ceppi di Hpv, tuttavia il virus è in grado di modificarsi nel tempo e ciò rende necessario il controllo con il pap-test anche alle donne vaccinate.

Dott.ssa Francesca Manganello
Medico Chirurgo Specialista in Ginecologia ed Ostetricia
Poliambulatorio Polimedica Trebaseleghe 049-9387040

Inserzione pubblicitaria



L'editoriale

Calamità naturali e il quadro normativo che continua a mancare



Ormai sono passate un paio di settimane dal tremendo terremoto che ha sconvolto il centro d'Italia. In questi giorni vari programmi televisivi, informazioni a parte, ci hanno propinato tante storie strappalacrime, vari enti ci stanno chiedendo di fare la nostra parte inviando sms o donando (e la gente di riflesso si chiede se arriveranno davvero, visto quello che si sente), sicuramente a breve qualche politico lancerà promesse a destra e a manca. D'altra parte, la macchina del post-tragedia prevede anche questi più o meno graditi passaggi. Tipicamente italiano, in questi frangenti, è anche il sentimento di solidarietà compulsiva che compare nei primi giorni dal disastro: tutti che vorrebbero fare qualcosa, tutti che ne parlano, tutti che postano su Facebook, tutti che criticano quello che scrivono o pensano gli altri ma tutti che, alla fine, permettono che le luci dei riflettori si spengano. Intanto, quello che non dovremmo dimenticare, è di ringraziare chi ha agito e sta agendo effettivamente sul campo: dalle province di Venezia, Padova e Treviso sono partiti, già dal giorno successivo, vigili del fuoco e numerosi volontari della Protezione civile perché servivano urgentemente aiuti da parte di personale addestrato e formato per simili accadimenti. Ad esempio, L'Unione dei comuni del Miranese ha organizzato con la Protezione civile due squadre di soccorso con la cucina da campo. Poi, nei nostri comuni si sono organizzati velocemente centri di raccolta per vestiario e alimenti, come avvenuto nel salone parrocchiale di Veternigo, oppure di materiale sanitario, come avvenuto nell'auditorium della scuola media di Loreggia. Da più parti, però, il messaggio che filtrava era quello di non aver fretta di collaborare e di aiutare perché l'emergenza non sarebbe terminata all'indomani e nemmeno la settimana successiva: in quei paesi nei prossimi mesi ci sarà ancora bisogno di tutto. Questo messaggio arrivava proprio dalle terre colpite dalle forti scosse, visto che si ritrovavano con le aree di stoccaggio intasate: "...è importante per noi scaglionare i rifornimenti per non rischiare di rimanere poi senza tra qualche mese..." si leggeva in un post dell'Ascom Commercio di Rieti. Per l'appunto, già adesso è tempo di pensare al dopo, alla ricostruzione: i problemi nasceranno quando ad entrare in gioco saranno i cavilli e la burocrazia, in quel momento sarà come si abbattesse un nuovo terremoto sulle teste di quelle persone. D'altra parte, queste frasi non sono vuote critiche al sistema bensì le descrizioni di ciò che è avvenuto qui in Veneto, nello specifico nella Riviera del Brenta: i cittadini saranno chiamati a compilare tre o quattro volte moduli che cambiano in continuazione o che necessitano di integrazioni e allegati; via vai di politici che un giorno dicono una cosa e il giorno successivo un'altra. In sintesi, le calamità naturali nel nostro paese portano puntualmente alla luce la mancanza di un quadro normativo all'altezza di un argomento così delicato e che i provvedimenti dettati ogni volta dall'urgenza degli specifici eventi si dimostrano sempre troppo complessi per favorire una tempestiva ricostruzione di infrastrutture pubbliche, abitazioni ed edifici industriali.

Il direttore responsabile - Emanuele Carli

le pescherie
Perla Mar

Seguici su:
facebook
Pescherie Perlamar

Via Diaz, 2 - Salzano (VE) - Cell. 331 4008784 - pescherieperlamar@gmail.com

Mese dei molluschi

20% SCONTO
su tutti i molluschi



L'ultimo saluto a don Fernando Pavanello

Persona di grande cultura e profonda spiritualità



Non è facile scrivere l'ultimo saluto a monsignor Fernando Pavanello per chi lo ha avuto per lungo tempo come guida. Don Fernando, così voleva essere chiamato, ha concluso la sua vita terrena all'alba del 15 agosto, nella festa della Madonna, a lui tanto cara. Nato a Camposampiero nel febbraio del 1919, è stato una persona di grande cultura e profonda spiritualità. L'esperienza come rettore del seminario di Verona, dove venivano formati i preti missionari, ma soprattutto i suoi numerosi viaggi in America latina, matura-

no in lui una forte sensibilità verso gli ultimi. Ma sarà la nascita del nipote Luca, affetto da sindrome di Down, a provocarlo profondamente ad abbracciare la causa dei diritti dei ragazzi disabili. A Treviso lo ricorderemo come vivace direttore della Caritas diocesana, esperienza che lo appassionò a tal punto da stimolare la nascita di numerose iniziative a favore del mondo dell'handicap. Sua inoltre fu l'idea di trasformare la colonia estiva di Jesolo "Stella maris" in una casa per ferie, ove permettere alcuni giorni di vacanza alle famiglie con persone in difficoltà. Inoltre, don Fernando è promotore di un'altra esperienza tutt'ora felice-

mente attiva: le "ferie integrate", una sorta di vacanza gestita da un piccolo gruppo di giovani volontari nel quale vengono inseriti alcuni ragazzi disabili. Pochi ricordano oggi che al culmine di tutte queste esperienze, dovette lottare contro la malattia. Ma neppure questa riuscì a fermare la sua tenacia: superata la prova, rieccolo in pista ad occuparsi del "dopo di noi", cioè delle persone diversamente abili che, una volta diventate adulte e anziane, rischiano di trovarsi sole. Nasce grazie a lui e all'impegno di un gruppo di familiari, la fondazione "Il nostro domani" che pian piano farà sorgere nel territorio trevigiano ben cinque comunità

alloggio per disabili. Recentemente inoltre ha avuto la soddisfazione di vedere approvata la legge sul "Dopo di noi", quel sogno che aveva immaginato ancora decenni fa. Persona assai schiva, non amava parlare di sé. "Provo un senso di colpa - disse la sera di due anni fa al museo di Santa Caterina a Treviso mentre riceveva dal sindaco l'onorificenza del Totila d'oro - dovrei dividere questo riconoscimento in mille pezzettini, tanti quanti sono coloro che hanno collaborato con me nei progetti". Alle sue esequie, celebrate nel duomo di Treviso il 18 agosto, oltre alla presenza di più di un centinaio di sacerdoti e di cinque vescovi, c'erano amici, persone disabili, post-obiettori di coscienza e post-Avs e semplici cittadini venuti da tutta la diocesi, per rendere omaggio a questo straordinario sacerdote che ha incarnato seriamente nella propria vita il messaggio evangelico.

Francesco Dal Colle

Rally città di Scorzè

Il poker di Dal Ponte con la Ford Fiesta Rrc

Altra edizione da incorniciare per la Scorzè corse, quella del venticinquesimo, la manifestazione motoristica per eccellenza del veneziano è riuscita ad attirare migliaia e migliaia di spettatori lungo le prove speciali. Alberghi, ristoranti e bar presi d'assalto e sold-out da tempo, una boccata d'ossigeno in questa stagione poco turistica in questo periodo dell'anno. Sabato 20 agosto è andata in onda la prima tappa, quattro prove cronometrate da percorrere tra Noale e Trebaseleghe per un totale di 20 chilometri che ha visto

gli 80 equipaggi affrontare anche la pioggia a metà serata. Domenica invece altre otto insidiose prove divise tra Sant'Ambrogio, Resana e Zero Branco che hanno messo a dura prova piloti e mezzi che hanno affrontato le speciali ancora bagnate di primo mattino per poi finire con l'afa, deleteria soprattutto per le parti meccaniche delle auto. Show di Emanuele Zecchin sulle prime cinque prove speciali che stacca pesantemente tutti gli avversari imponendo un ritmo insostenibile lasciando solo le briciole. Il pilota veneziano alla guida

della Peugeot 208 R5 targata Munaretto, con alle note una giovane promessa dei rally il bellunese Alessandro Franco, purtroppo commette un piccolo ma irreparabile errore sulla sesta prova mettendo leggermente le ruote fuori strada entrando in un fossetto. Nessun danno alla macchina ma l'impossibilità di ripartire e addio sogni di gloria. Dal Ponte

prende la palla al balzo e si porta al comando vincendo il primo passaggio sulla Zero Branco. Alle sue spalle resiste Giampaolo Bizzotto, coadiuvato da Roberto Scopel, con la Peugeot 208 R5 staccato di una manciata di secondi. La lotta serrata prosegue fino allo start dell'ultima prova, la Resana, dove i due sono divisi da appena 4". Dal Ponte per nulla intimorito



to mette a frutto la sua grandissima esperienza e stacca un tempo incredibile suggellando il poker di vittorie al città di Scorzè. Per il forte driver vicentino l'ennesima dimostrazione di capacità di guida e freddezza, mai un errore e sempre veloce. Nota curiosa il fatto che Dal Ponte abbia vinto la gara quattro volte con quattro auto diverse: la Renault Clio Gr.A, la Clio S1600, la Peugeot 207 S2000 e oggi con la Ford Fiesta Rrc. Degli ottanta equipaggi partiti sono stati 57 quelli classificati, segno di una gara molto selettiva e combattuta che non permette alcun errore.

Ufficio stampa
Scorzè corse

DORMIFLEX
FABBRICA MATERASSI E RETI
dal 1964

www.dormiflex.it

Seguici:



Finite le ferie ? Si ricomincia con la carica al 100%

Sistemi letto studiati per dare il massimo comfort così da recuperare tutte le energie per una nuova giornata...

Vieni a scoprire la nostra vasta gamma di prodotti

**Scegli il dormire bene...
scegli Dormiflex!**

**Possibilità di pagamenti
in comode rate mensili**



Tutti i prodotti sono a km 0
rigorosamente *Made in Italy*
Istituto per la Tutela dei Produttori Italiani

CASELLE (VE)
DI S. MARIA di SALA
via Grandi, 13
Cell. 342 99 61 070
caselle@dormiflex.it

MARGHERA (VE)
Via Brunacci, 10/C
Zona C.C. Panorama
cell. 320 2855604
marghera@dormiflex.it



ULTIMO NUMERO

RISPONDE L'ESPERTO
pagina a cura di **Alberto De Franceschi**

PER ORA CI FERMIAMO QUI

Abbiamo deciso di sospendere qui la pubblicazione di questa pagina, per ora. Potrete continuare a seguirci sul blog www.defranceschialberto.it e sui social Facebook, Twitter, LinkedIn e Instagram.



EQUITALIA: A 68 ANNI LAVORA PER PAGARE I DEBITI SI RIVOLGE AL TRIBUTARISTA DE FRANCESCHI PER SISTEMARE LA SUA POSIZIONE

A 68 anni costretto a lavorare per pagare i debiti. Vittime della crisi, vittime dei fallimenti delle aziende, vittime delle briglie delle banche. Lui ha 68 anni ed è un medico di Spinea. Un professionista della medicina del lavoro. Nel 2008, quando si sviluppa la crisi, inizia a non ricevere più i soldi da parte delle aziende con cui lavora, si indebita per oltre 100 mila euro. "La gente ha cominciato a non pagarmi più

- spiega - io però nel frattempo avevo comprato una casa e fiducioso del reddito che avevo prima, ho chiesto un mutuo di 200 mila euro. Molti mi versavano 500 euro dei tremila che mi spettavano. E in questi casi, come fai? Da chi vai? Ho aspettato, ma niente". La crisi non fa sconti a nessuno e continua a seminare le proprie vittime lungo la strada. L'Agenzia delle entrate per il suo debito gli rateizza l'importo in 84 rate mensili di 2.287,12 euro, senza considerare il fatto che lui ha 68 anni e con 84 rate, finisce di pagare a 75. "Facendo versare al soggetto questo importo mensile - spiega il tributarista che lo segue, Alberto De Franceschi di Noale - per un totale annuo di 27.445,44 euro, significa privarlo di qualunque sistema pensionistico. Oggi il soggetto lavora solo per pagarsi le rate, che fanno da montante, cioè generano red-

dito. Per pagare deve generarsi un utile, ma su questo vi è una tassazione". Insomma il cane che si morde la coda. Ma non è tutto. Perché lui dimentica di pagare due rate e subito arriva Equitalia. Lui paga, chiede una rateazione anche ad Equitalia, ma nel frattempo continua a pagare anche l'Agenzia. Paga due volte lo stesso importo. Accortosi, chiede la compensazione ma si sente rispondere che non si può, deve prima pagare tutto. Ora con il tributarista De Franceschi sta sistemando la sua posizione. "Su nostro intervento - dice il tributarista - abbiamo determinato che ha un credito in Agenzia delle entrate per 4.917,84 euro. Il credito potrà riscuoterlo solo quando finirà di pagare tutti i debiti, cioè tra sette anni. Così oltre a non percepire nulla, matura anche altri interessi nei debiti residui".

Per il cittadino

IL 730 PRECOMPILATO È UN MODELLO ZOPPICANTE I DATI PARLANO CHIARO: SOLO UN CONTRIBUENTE SU DIECI L'HA USATO

Zoppica, fa acqua. Fa acqua da tutte le parti. Il modello 730 precompilato secondo il tributarista veneziano Alberto De Franceschi fa acqua. "E i dati delle spese sanitarie fanno riflettere - dice il professionista con studio a Noale e Albignasego - questi devono essere trasmessi in automatico perché senza obbligo di trasferimento, il precompilato è uno strumento inutile".

A poche settimane dalla chiusura dei termini per presentare la documentazione, De Franceschi auspica che la questione non finisca nel dimenticatoio. Il professionista fa il punto sulla nuova proce-

dura, mettendone in evidenza le principali criticità. "Che senso ha - si chiede - il 730 precompilato se non vengono trasmessi in automatico i dati essenziali come quelli relativi alle spese sanitarie? Molti contribuenti preferiscono soprattutto per motivi di privacy, non far trasmettere le ricevute per l'inserimento automatico nel modello precompilato. È un loro diritto, ma questo invalida l'utilità della nuova procedura. Ciò infatti comporta il ricorso all'inserimento manuale in un secondo tempo. Come una volta insomma, anziché andare avanti, torniamo indietro". Per l'esperto il trasferimento delle ricevute sanitarie dovrebbe es-

sere reso obbligatorio. Anzi, in realtà si tratta di una procedura superflua "dal momento che le stesse identiche informazioni vengono già trasmesse dal medico che emette la fattura attraverso lo spesometro. Nei casi di pagamento con boncomat o carta di credito vengono trasmesse le medesime informazioni con buona parte delle paure per la privacy del contribuente. Al momento - conclude De Franceschi - il 730 precompilato con questi vincoli risulta parziale e perde molto in efficacia. Se non vi si porrà rimedio sarà destinato a rimanere uno strumento "az-zoppato", che non semplifica la vita ai contribuenti, ai profes-

sionisti e ai Caf, anzi la complica senza reali benefici". Il tributarista poi rileva come il modello 730, stando ai dati diffusi dall'Agenzia delle entrate, sia stato usato solo da un contribuente su 10. "Questa innovazione - dice - ha determinato più costi che benefici. Sappiamo che solo due milioni di contribuenti hanno scelto di optare per il modello 730 precompilato - rileva De Franceschi - finito anche nei media nazionali - in pratica 1 contribuente su 10". In particolare, nel Veneto solo il 12,1 per cento è la percentuale dei contribuenti che si è avvalsa della procedura telematica. Che sia anche perché questo modello come abbiamo detto prima zoppica?

Per il cittadino

CANONE RAI, MEGLIO MANTENERE LA PROVA DEL PAGAMENTO BOLLETTE DELLA LUCE DA NON BUTTARE PER DIECI ANNI

Tenete le bollette della luce per altri dieci anni, altrimenti siete costretti a pagare il canone Rai due volte. Non bastava l'enorme fastidio causato dal fatto di aver inserito nella bolletta delle utenze energetiche, anche il pagamento del canone televisivo, ora ci si è anche accorti che il canone è un'imposta, un tributo e quindi soggetto a prescrizione decennale e non quinquennale come le tariffe. Ergo il pagamen-

to della luce, dell'acqua, del gas e del telefono è sempre soggetto alla prescrizione dei cinque anni, ma il pagamento del canone non segue queste regole. Quindi se si perdono le bollette che fungono da prova di pagamento, a una eventuale richiesta di accertamento da parte dell'Agenzia delle entrate, il contribuente si troverà costretto a pagare due volte l'imposta televisiva. Una bella

fregatura. Se si richiede invece la prova del pagamento delle utenze energetiche, trascorsi i cinque anni dal pagamento, si potrà opporre la prescrizione. Se invece non sono ancora trascorsi dieci anni dal pagamento del canone Rai, nessuna prescrizione sarà opponibile. Il consiglio del tributarista ragioniere Alberto De Franceschi, da sempre attivo nel porre i riflettori su questo tema, è quindi mantenere sempre la prova del pagamento, in modo tale da poterla esibire. "Inoltre - consiglia il ragioniere - conservare l'originale perché la copia potrebbe essere fonte di qualche contestazione da parte di chi deve incassare i soldi. Il canone Rai come vi ricordo da quest'anno è stato inserito nella bolletta della luce. A luglio quindi i contribuenti italiani si

sono trovati anche questo tributo da pagare". Decisione infatti assunta dal Governo Renzi che a chiunque sia intestatario di una fornitura elettrica, vada addebitato in bolletta il canone degli schermi televisivi. "Per essere esonerati - dice De Franceschi - come avevo ricordato a suo tempo, occorreva presentare una dichiarazione di non possesso dell'apparecchio telefonico, ma attenzione: secondo una nota del Ministero dello Sviluppo Economico, trasmessa dal Direttore generale Eva Spina, per apparecchio televisivo si intende un apparecchio in grado di ricevere, decodificare e visualizzare il segnale digitale terrestre o satellitare, direttamente o tramite decoder o sintonizzatore esterno. Non costituiscono apparecchi televisivi computer, smartphone, tablet, e ogni altro dispositivo se privi del sintonizzatore per il segnale digitale terrestre o satellitare. Ma se dentro c'è il sintonizzatore allora si deve pagare".



SCADENZE FISCALI settembre 2016

5	RAVVEDIMENTO OPEROSO SPRINT Regolarizzazione versamenti imposte e ritenute.
15	MODELLO 770 Presentazione Modello 770 Ordinario. Presentazione Modello 770 Semplificato.
15	IVA Adempimento fatturazione differita. Adempimento registrazione corrispettivi. Adempimento registrazione fatture riepilogative. Adempimento trasmissione corrispettivi I.G.D.
15	L.398/1991 Adempimenti contabili Associazioni e pro-loco
16	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF Versamento Addizionale Comunale IRPEF - Acconto. Versamento Addizionale Comunale IRPEF - Saldo.
16	IVA Liquidazione e versamento dell' IVA mensile. Liquidazione e versamento dell'IVA relativa al secondo mese precedente Versamento IVA anno 2015
16	RITENUTE Versamento ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato. Versamento ritenute su provvigioni agenti e indennità cessazione di rapporti. Versamento ritenute sui bonifici ristrutturazione edilizie e spese per risparmio energetico. Versamento ritenute su avviamento e contributi degli enti pubblici. Versamento ritenute su premi e vincite. Versamento ritenute su pignoramenti presso terzi. Versamento ritenute su polizze vita. Versamento ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili.
16	TOBIN TAX Versamento Tobin Tax.
20	BLACK LIST Comunicazione 2015.
21	RAVVEDIMENTO OPEROSO Regolarizzazione versamenti imposte ritenute.
25	IVA Presentazione Elenchi Intrastat (mensili).
30	IMPOSTA DI REGISTRO Contratti di locazione Registrazione e versamento.
30	IRAP Dichiarazione Irap.
30	IRES-IRAP Presentazione Modello SC.
30	IRPEF Presentazione Modello Unico PF e SP.
30	IVA Dichiarazione Iva. Dichiarazione acquisti intracomunitari Modello INTRA 12
30	RAVVEDIMENTO OPEROSO SPRINT Regolarizzazione versamenti imposte e ritenute.
30	RAVVEDIMENTO OPEROSO Regolarizzazione versamenti imposte e ritenute.

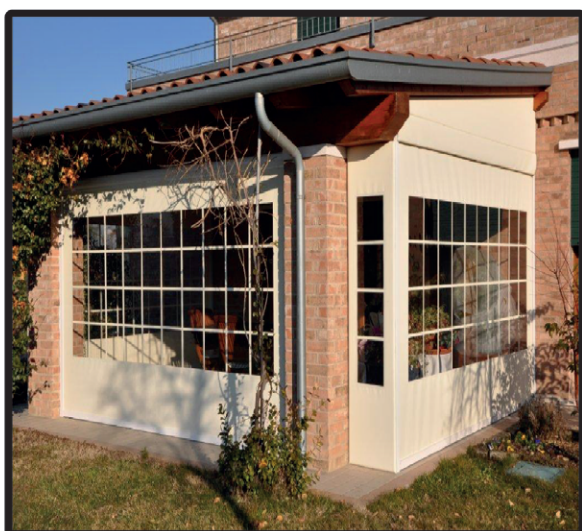


WWW.ROCCOTENDEDEDASOLE.IT



HOME MOTION by
somfy®

LE TENDE DI MARCA SCONTATE DEL 35% MONTAGGIO COMPRESO



*Rullo con cassonetto, finestra
e guide antivento
Larg. 350 - H. 250 / €550,00*



*Tenda a Braccia
Larg. 3480 - Sp. 210
Euro 590,00*



*Tenda a Caduta guide in acciaio
Larg. 400 - H. 300
Euro 450,00*



*Tenda Pergola con motore
Larg. 450 - Sp. 400
Euro 2.800,00*



*Tenda a Cassonetto
Larg. 400 - Sp. 210
Euro 900,00*



*Tenda Oscurante
con cassonetto e guide Zip
Larg. 300 - H. 250
Euro 650,00*

PREZZO SPECIALE PER CAMBIO TELO
DETRAZIONE FISCALE DEL 65%

RESPONSABILE PREVENTIVI **335.7717955**

Via Obbia bassa 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049.9385821**

Fax **049.9388777** - e-mail: **roccoprotezionisolari@virgilio.it**

Pil fermo... e la flessibilità sui conti va a farsi benedire

Crisi ed incertezza dei mercati caratterizzeranno i prossimi anni

Con la pubblicazione dei dati sul Pil da parte dell'Istat andranno a sfumare le prospettive di flessibilità sui conti richieste dal governo italiano all'Europa e con esse, i residui segnali di crescita economica. Ciò avrà ripercussioni in negativo sull'occupazione e l'asticella del reddito medio pro capite sarà inesorabilmente destinata a calare. L'Unione europea era stata

chiarata con il ministro dell'Economia italiano: flessibilità sui conti (circa 8 miliardi di euro in più da spendere) a patto che gli obiettivi fossero rispettati; rapporto deficit-Pil ridotto all'1,8 per cento ma con il Pil più basso del previsto per mantenere questo impegno serviranno più risorse, risorse che verranno presumibilmente tolte agli incentivi fiscali, alla ricerca, al taglio

delle tasse. È evidente che in questa prospettiva servono manovre per favorire l'occupazione mentre gli "scivoli" paventati per anticipare e favorire i pensionamenti andranno progressivamente a sfumare. Solo se l'Unione europea concederà al governo una ulteriore deroga in termini del rispetto dei vincoli di bilancio il nostro paese potrà respirare, che non significa

far ripartire i consumi, l'economia, bensì mantenere una sorta di stallo economico soggetto però ad una crisi del sistema bancario che potrebbe realmente comprometterne la già precaria stabilità. Nelle nostre realtà locali è indispensabile ed indifferibile, a mio avviso, una politica per il lavoro che contenga i riflessi negativi che questa situazione comporta sulle famiglie. Si deve lavorare in sinergia per il raggiungimento di questi obiettivi. Con il referendum costituzionale alla



porte, il premier Renzi non può certo permettersi manovre recessive ma, saranno sufficienti le sole promesse di crescita per ottenere un ulteriore sconto dall'Ue?

Michele Celeghin

Con Etra il servizio rifiuti costa meno

91 euro a persona contro i 168 dell'Italia e i 137 del Veneto

Nei comuni dove Etra offre il servizio rifiuti gli utenti pagano meno della media italiana e anche del Veneto. Lo dicono i dati dell'Ispira, che permettono di mettere a confronto le bollette dei 48 comuni della provincia di Padova e Vicenza



che hanno affidato la gestione della tariffa rifiuti ad Etra e i comuni italiani e della nostra regione. "Nel 2014, ultimo anno per cui sono disponibili i dati medi nazionali e regionali - spiega il presidente del consiglio di gestione di Etra, Andrea Levorato - i nostri utenti hanno pagato a persona 91 euro all'anno, a fronte dei 137 del Veneto e dei 168 dell'Italia. Una fotografia che non credo sia cambiata di molto nel 2015, quando abbiamo registrato il medesimo costo medio per abitante all'anno". Se guardiamo ad una famiglia tipo di tre persone residente in un appartamento di 100 metri quadrati, la differenza nel 2015 tra la spesa media italiana e quella di un nucleo residente nel territorio di Etra è evidente: 298 euro (280

nel 2013) a fronte di 187 euro (188 nel 2013). La spesa annuale di un'utenza domestica dipende da più parametri: la tipologia del servizio stabilita dal suo comune, il numero dei componenti il nucleo familiare, la superficie dell'abitazione, i servizi a pagamento richiesti, e, in 47 comuni dove questo è tecnicamente possibile, la quantità di rifiuto secco prodotta. Le modalità di calcolo della tariffa, che deve comunque coprire al 100 per cento la spesa complessiva del servizio, sono definite da ogni singolo comune, che decide anche come spalmare i costi complessivi, che comprendono oltre alla raccolta e smaltimento dei rifiuti pure lo spazzamento, tra le utenze domestiche e non domestiche. "Come azienda lavoriamo

costantemente per mantenere bassi i costi, impegnandoci a attuare sinergie con gli altri player del settore, puntando a un sempre più stretto controllo di gestione, alle razionalizzazioni, ai risparmi di spesa e al controllo dei costi operativi - continua Levorato - stiamo anche provvedendo all'omogeneizzazione dei servizi di raccolta rifiuti, oggi troppo frammentata, per ottenere ulteriori economie di scala, puntando su sistemi che mirano alla diminuzione del rifiuto secco, quello gravato di maggiori oneri di smaltimento, e che permettono di applicare la tariffazione puntuale, quella cioè che calcola la quantità di rifiuto non riciclabile prodotta da ogni utenza. Perché siamo convinti che solo la sinergia tra il nostro impegno e quello dei cittadini, chiamati a riciclare sempre di più e sempre

meglio, ci permetterà di continuare a mantenere tariffe così basse". Nei piani finanziari che ogni comune approva annualmente relativi al servizio rifiuti, sono compresi anche i costi necessari per mantenere pulito l'ambiente, i parchi, le strade e le piazze con i servizi di spazzamento, svuotamento cestini, ma anche il recupero di rifiuti abbandonati. "Ecco perché bisogna smaltire correttamente i propri rifiuti, evitando di abbandonarli nell'ambiente o per le strade - conclude Levorato - Quando sporchiamo la nostra città, il costo per pulirla ricade nel calderone dei costi complessivi, che vengono suddivisi tra tutti".

*Ufficio stampa
Etra Spa*

Settembre il mese dell'INTIMO



Reggiseni
Guaine Modellanti
Body conformati
VESTIAMO

FINO ALLA COPPA **H!**

dalla circonferenza 75 alla 115

TONUS
Ortopedia Sanitaria

www.tonus.it
Via Tempesta, 41 Noale (VE)

Tel. Neg. 041 4433157
Tel. Lab Piede 041 5800522
si riceve per appuntamento

Asilo nido “Il paese dei balocchi”

La cooperativa Castelmonte se ne aggiudica ancora la gestione

Si è da poco conclusa la gara d'appalto per la gestione del nido “Il paese dei balocchi” che è stata vinta nuovamente dalla cooperativa Castelmonte Onlus. Un fatto positivo per la continuità delle attività didattiche con i bambini da uno a tre anni, soprattutto dopo gli ottimi risultati

conseguiti in questo ultimo anno di attività. Sono stati veramente lusinghieri i giudizi espressi dai genitori in sede di verifica finale mediante i quali hanno espresso la loro soddisfazione per l'accoglienza, per la gestione delle attività didattiche e di gioco, per la valenza dell'offerta educativa, per

il percorso di psicomotricità organizzato all'interno delle attività, per le uscite didattiche effettuate, per le proposte per i genitori ma soprattutto per la serenità con la quale sono state organizzate e gestite le giornate dei piccoli ospiti. Per chi fosse interessato, la coordinatrice e le educatrici sono a

disposizione per presentare il loro lavoro e per far conoscere come avviene la gestione del nido. È possibile inserire i bambini in ogni periodo dell'anno a partire dal compimento del primo anno di età. Per favorire le famiglie che lavorano è possibile portare i bambini in anticipo rispetto all'orario di apertura o ritirarli più tardi rispetto alla chiusura.

Nais Marcon



Presentata a Peseoggia l'idea della nuova piazza

Il centro del paese potrebbe essere trasformato



Da anni Peseoggia coltiva l'idea che villa Buratti, la villa ormai cadente che è posta a nord della piazza centrale, possa diventare parte integrante della vita del paese, dando la possibilità ai cittadini di godere del vasto parco. Finalmente, grazie all'interesse di un privato che ha acquisito tutto il complesso, sta prendendo piede un'idea che potrebbe migliorare la piazza ampliando il parcheggio esistente e creando un collegamento col parco della villa che diventerebbe di uso pubblico. Questa idea è stata presentata ai cittadini, i quali, memori di come in

passato, dopo tanto discutere, non si fosse arrivati ad una conclusione, hanno valutato attentamente la proposta presentata dal sindaco Mestriner e si sono detti favorevoli ad andare avanti. Si tratta di una proposta per ora abbozzata a grandi linee ma che fa chiaramente intendere come il privato in questa operazione chieda uno spostamento di volumetria dove potrebbero sorgere delle costruzioni ma che se realizzata, trasformerebbe radicalmente il centro del paese offrendo ai cittadini nuovi spazi di aggregazione sia nella piazza, sia nel parco

nel quale sarebbe anche previsto un anfiteatro per manifestazioni culturali ed uno spazio per i bambini. La villa per il momento, in attesa di capire quale possa essere il suo utilizzo, sarà messa in sicurezza e restaurata nella parte esterna.

Nais Marcon

I venerdì di luglio in via Roma

Un modo per stare assieme ascoltando buona musica

Nel mese di luglio, ogni venerdì sera, via Roma si è popolata di gente, particolarmente di giovani, attratti dalle proposte offerte dai due bar che

sono posti alle estremità della piazza: “Il borgo 1931” di Vania Grotto e “Al redentore” di Leopoldo Cappelletto. Patrocinata dal comune che ha anche

autorizzato per l'occasione la chiusura al traffico della via, l'iniziativa ha avuto davvero successo. I tavoli in mezzo alla strada e la presenza di gruppi musicali hanno richiamato la gente che si è fermata a degustare un panino con una fresca birra e ad ascoltare la musica. Le serate trascorse in compa-

gnia hanno dato un tono da salotto di casa alla piazza di Scorzè, dove la nuova fontana ha fatto da trait d'union ai due punti di aggregazione. Un'esperienza simpatica, ben organizzata e ben riuscita, da ripetere

magari studiando altre modalità di unione tra i due bar e magari anche coinvolgendo ulteriori realtà i cui locali si aprono sulla stessa via.

Nais Marcon



New gym dance

Ovvero la passione per la ginnastica artistica

Da anni nella palestra di Peseoggia, la scuola “New gym dance” propone le sue attività alle numerose allieve iscritte ai corsi. Questo costante lavoro fatto di allenamenti e di disciplina ultimamente ha dimostrato la sua valenza traducendosi in partecipazione alle gare provinciali, in ottimi piazzamenti nei concorsi, nella vittoria di borse di studio. Quest'anno le allieve hanno raggiunto il podio in tutte le gare regionali e interregionali di ginnastica artistica organizzate dall'ente promozionale Csen e quindi hanno meritato la partecipazione alla gara nazionale. A tutte le allieve, dalle più piccole alle più grandi, i complimenti di tutta l'Amministrazione comunale e l'augurio che i successi possano continuare e che da essi possa derivare lo stimolo a continuare e a fare sempre meglio.

Nais Marcon



SCOPRI UNO STILE NUOVO

Acquisto consapevole che combatte la crisi

VENDITA ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE USATI DA 0 - 18 ANNI

10% DI SCONTO
sull'intera spesa

offerta valida
dal 15/09 al 15/12

*Non accumulabile con altre offerte in negozio

Plazza Aldo Moro, 2b
Caselle di Santa Maria di Sala VE
 Tel. 041 5730331 - 349 0979898
 loscrignodeidesideri2014@gmail.com



ORIAGO

Via Ghebba 67/G - Oriago di Mira (VE)

PRODOTTI E ATTREZZATURE PROFESSIONALI PER LA CURA DI CORPO E CAPELLI

VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI 2016/2017

SETTORE ESTETICA

- Massaggio base
- Massaggio ritmico
- Corso manicure pedicure-Pedicure avanzato
- Riflessologia plantare - Riflessologia avanzato
- Epilazione avanzato
- Ricostruzione unghie base - Ricostruzione avanzato
- Nail art
- Imparare a truccarsi
- Trucco correttivo
- Trucco giorno sera
- Trucco sposa

SETTORE PARRUCCHIERI

- Tecnologia e forma
- Colore base - colore avanzato
- Meches
- Shiatsu
- Taglio base
- Taglio femminile avanzato
- Taglio maschile - Taglio maschile avanzato
- Acconciature
- Barba baffi
- Tricologia
- Kinesiologia applicata



valido dal 15 al 30 di settembre 2016
i buoni non sono cumulabili fra di loro
ne con altre iniziative in corso.

Ci trovi anche

**SCORZE' MESTRE MIRANO CONEGLIANO DOLO
MOGLIANO JESOLO PIOVE DI SACCO VITTORIO VENETO**

Approvato il nuovo piano di assetto del territorio

Via il traffico dai centri, recupero ambientale e sviluppo dell'area stazione

Il 28 luglio scorso, presso la sede della Città metropolitana a Ca' Corner di Venezia, si è svolta la conferenza di servizi che ha approvato il Pat (Piano di assetto del territorio) del comune di Salzano. Il sindaco della Città metropolitana di Venezia Luigi Brugnaro insieme al sindaco di Salzano Alessandro Quaresimin hanno firmato gli atti e gli elaborati esprimendo consenso unanime al nuovo strumento urbanistico ed al rapporto ambientale (Vas) del comune di Salzano. "Dall'adozione di novembre del 2011 è certamente passato troppo tempo - constata il sindaco Alessandro Quaresimin - ma ora guardiamo avanti e consideriamo questa approvazione un ulteriore traguardo importante raggiunto. Ricordo che tra gli obiettivi strategici di questo Pat c'è quello di

agevolare interventi di riqualificazione e miglioramento degli spazi urbani, avvalendosi di strumenti come il credito edilizio, la riqualificazione urbanistica e accordi di pianificazione; da oggi a Salzano costruzione del nuovo e riqualificazione dell'esistente non procedono più separati". "Il Pat promuove inoltre una significativa azione di riordino e riqualificazione ambientale - continua Lucio Zamengo, assessore alla Pianificazione del territorio - vengono valorizzate le risorse naturalistiche oasi Lycaena, aree ex-cave, corridoi naturalistici, particolare attenzione viene dedicata alla sicurezza idraulica del territorio". Questo Pat conferma inoltre la realizzazione di idonee infrastrutture viarie necessarie per bypassare i centri di Salzano e Robegano dai notevoli flussi di attraversamento. Nel disegno urbanistico, l'area della stazione di Salzano assumerà una funzione di rilievo essendo un punto di rete nodale con il sistema di trasporto pubblico metropolitano e conseguentemente un facile punto di collegamento con gli altri centri del territorio metropolitano.

Igino Bernardi



Area verde di Robegano

Prevista piastra sportiva polivalente e campo da calcio

È stato approvato a fine luglio il progetto definitivo esecutivo per la sistemazione di una parte dell'area verde di Robegano, sita in via Rossini e vicina alle scuole. Questo progetto comprende la realizzazione di una nuova piastra polivalente da utilizzare per attività ludico

sportive nel tempo libero e il rifacimento del tappeto erboso per il campo da calcio. "I tempi - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Lino Manente - si sono un po' allungati a causa della carenza di risorse ma non appena è uscito un bando regionale volto a finanziare interventi di questo tipo, abbiamo subito presentato domanda portando a casa un contributo di

100.000 euro". Saranno ora esposte le necessarie gare d'appalto e subito dopo cominceranno i lavori. "L'idea dell'Amministrazione comunale - continua Manente - è che dopo la realizzazione delle opere citate prenda definitivamente forma questa area verde condividendone il miglior utilizzo in particolare con la comunità di Robegano".

Giuseppe Trevisan



Asd
Judo kuzushi
Corsi di judo a Robegano
Palestra scuola elementare via Rossini

Lunedì e giovedì 18,00 - 19,30
Sabato 9,00 - 12,00

Inizio corsi 12.09.2016
per bambini, ragazzi e adulti

Info:
Enrico
340 1625399
Edi
347 3068961
Marino
392 2366808

Judo.kuzushi@gmail.com



Nuova pavimentazione per la palestra delle scuole

Manente: "intervento che ci permette di conformarci agli attuali standard"

All'inizio del prossimo anno scolastico 2016-2017 per gli alunni e le società sportive che utilizzano la palestra delle scuole elementari "San Giovanni Bosco" (plesso ex-scuole medie) ci sarà una novità: la pavimentazione della palestra. Inserita tra i lavori relativi alla messa in sicurezza degli elementi anche non strutturali delle scuole elementari di Salzano è prevista la sostituzione dell'attuale pavimentazione in parquet di legno con una nuova in Pvc. "Il rifacimento si è reso necessario - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Lino Manente - per sistemare una pavimentazione oramai in più punti deteriorata dal tempo e usurata; questo intervento ci permette di conformarci agli attuali standard in materia di pavimentazione sportiva".



Cristian Pinzon



Rifiuti: la differenziata supera l'80 per cento

Iniziative con le scuole e per i cittadini

Supera l'80 per cento la percentuale di raccolta differenziata nel comune di Santa Maria di Sala. I dati Veritas aggiornati a maggio 2016 parlano infatti di un 80,24 per cento, con un trend in crescita rispetto all'ultimo dato complessivo del 2015: 78,66 per cento. In concreto si tratta di tonnellate di materiale sottratto alla discarica e trasformate da rifiuto a risorsa. Un vantaggio per l'ambiente ma anche per le nostre tasche, dal momento che

il rifiuto secco è quello che costa di più e che produrne meno significa un risparmio che ci permette di fronteggiare i continui aumenti dei costi del servizio. Soddisfazione, dunque, ma anche la necessità di non abbassare la guardia. È in corso una campagna di sensibilizzazione da parte di Veritas in collaborazione con i comuni di Martellago, Mirano, Noale, Santa Maria di Sala, Scorzè e Spinea che mira a ridurre la quantità di rifiuti estranei

nella differenziata. A Santa Maria di Sala circa il 12 per cento di rifiuto differenziato non può essere avviato al riciclo perché la qualità dei materiali raccolti in maniera separata non è buona: ci sono ancora troppi rifiuti estranei, soprattutto nel vetro plastico e lattine. Quando lo scarto è elevato, interi carichi di materiale differenziato non possono essere riciclati ma devono essere trattati come rifiuto secco. Se lo scarto scenderà di almeno il 25 per cento entro il mese di dicembre 2016, con i rispar-

mi prodotti dal corretto smaltimento, i comuni acquisteranno nuovi giochi per i bambini o sistemeranno gli esistenti in alcuni parchi cittadini. Un fronte su cui si continua a lavorare è anche quello dell'educazione ambientale delle giovani generazioni. Da diversi anni, infatti, Veritas propone alle scuole di ogni ordine e grado un programma gratuito di educazione ambientale sui temi dei rifiuti e dell'acqua. Vengono proposte lezioni, laboratori e visite agli impianti, cui partecipano moltissime classi



salesi. Credo sia importante che sin da piccoli ci sia il giusto approccio nei confronti di questi temi e che i nostri figli capiscano che hanno anche loro una responsabilità nei confronti della salute dell'ambiente. E poi, non dimentichiamolo, ci troveremo dei piccoli controllori ambientali in casa, e noi adulti non potremo più sgarrare!

Nicola Fragomeni

Rinnovati gli spogliatoi della palestra comunale di Caselle

Un edificio sempre più funzionale, sicuro e meno costoso



Spogliatoi completamente rinnovati nella palestra comunale di Caselle, un impianto molto utilizzato, anche dagli alunni della scuola elementare. Approfittando dei mesi estivi, infatti, il Comune ha proceduto ad effettuare dei lavori di miglioramento e adeguamento della struttura, nell'ambito degli interventi voluti dall'Amministrazione comunale per rimettere a nuovo tutti gli impianti sportivi salesi. L'edificio scolastico e la palestra sono stati oggetto negli anni di una continua opera di manutenzione e revisione per quanto riguarda la dotazione di servi-

zi, l'adeguamento alle diverse norme che si sono succedute, di miglioria e manutenzione, con l'obiettivo di offrire ad alunni e sportivi un edificio funzionale, sicuro e meno costoso dal punto di vista della gestione. La parte relativa agli spogliatoi, dalla data di costruzione ad oggi non aveva però avuto importanti interventi di manutenzione se non per risolvere problemi contingenti relativi al funzionamento degli impianti o per far fronte a situazioni di emergenza. Si è deciso quindi di intervenire con un unico intervento organico, dal costo di circa 38 mila euro più Iva, che ha risolto diverse piccole

criticità. In particolare, è stato rifatto il locale docce, sostituiti i servizi alla turca con wc, rifatti tutti i rivestimenti e le pavimentazioni, utilizzando piastrelle anti-sdrucio. Nel locale wc sono state risanate le murature perimetrali e interne con il rifacimento di intonaci e dipinture, rifatta l'impiantistica elettrica, idrica e termica, inserendo inoltre un nuovo sistema di aerazione e ricambio d'aria. Infine, si è provveduto a revisionare il tetto, sistemandolo dove necessario, e a pulire le grondaie e gli scarichi, anche nell'edificio scolastico.

Fabio Semenzato

Villa Farsetti ospita la Biennale internazionale d'arte

Ad ottobre invece avrà luogo l'ottava rassegna cinofila

Si apre con due importanti appuntamenti la stagione autunnale degli eventi in villa Farsetti. Dal 22 settembre al 2 ottobre la sesta edizione della Biennale internazionale di arti visive. La mostra, che sarà inaugurata sabato 24 settembre alle 18, ritorna per il secondo biennio consecutivo, dopo qualche anno di assenza, negli spazi della villa che Filippo Farsetti, nobile abate veneziano salese di adozione, volle farsi costruire proprio per poter raccogliere la sua collezione d'arte, e ospita opere di pittura, scultura e fotografia di 46 artisti, di cui 19 stranieri provenienti da Germania, Russia, Grecia, Romania, Austria, Turchia e Spagna. L'evento gode del patrocinio delle amministrazioni di Santa Maria di Sala, Mirano e Pianiga, della Regione Veneto e della Città metropolitana di Venezia, ed è il frutto del lavoro e delle proposte dell'associazione culturale salese "A se stante" che, insieme all'attività delle oltre trenta altre associazioni culturali attive a Santa Maria di Sala, ha come fine condiviso dall'Amministrazione comunale il contribuire alla crescita umana e culturale dei cittadini. A margine della mostra, che sarà aperta dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 19:30 con in-

gresso gratuito, un omaggio alla figura di artista di Antonio De Curtis, in arte Totò, con una quarantina di opere ospitate al piano terra che ricordano la figura del grande artista e attore vissuto tra il 1898 ed il 1967. A cura dell'associazione "A se stante" anche l'ottava rassegna cinofila amatoriale che si svolgerà nel parco di villa Farsetti nella giornata di domenica 2 ottobre, con un programma ricco di attività, alla quale interverranno estimatori cinofili dal Triveneto. Dalle 12:00 alle 14:00 le iscrizioni presso il parco della villa, alle 14:00 inizio valutazioni cani di razza con le premiazioni individuali, 14:30 concorso cane fantasia "bastardini", 15:30 il concorso giovani presentatori. Al termine della valutazione del proprio cane, ogni partecipante potrà ritirare un omaggio presso la segreteria. Nel corso della giornata, vi saranno dimostrazioni cinofile, didattiche con l'asino, al mattino giro del parco con il pony, pomeriggio giro in carrozza per i bambini iscritti che con il loro cagnolino viaggeranno gratuitamente. Alle 16:00, nel sottoparco ovest di villa Farsetti, gioco della dama per bambini con premiazioni.

Alessandro Arpi



FL_maglieria on:



Instagram

Find us on Facebook

FL

Fassina Luca

SPACCIO MAGLIERIA

UOMO & DONNA

DI PRODUZIONE PROPRIA



VIA COPPADORO 1/4 NOALE
Tel. 041 5800454

Biblioteca itinerante, libri a portata di mano

Servizio a domicilio per chi non può raggiungere i punti di prestito



A settembre 2016 parte il progetto "biblioteca itinerante", il nuovo servizio della biblioteca civica di Martellago per raggiungere le persone anziane o disabili che non possono recarsi in biblioteca a Maerne. Il progetto nasce dopo attente considerazioni e un anno di sperimentazione con i due punti prestito settimanali di Martellago e Olmo. I punti prestito hanno sicuramente offerto una possibilità agli an-

ziani e a qualche neo-mamma non automunita di ritirare i libri in un luogo più vicino a casa. Tuttavia ci sono ancora persone in difficoltà che non riescono a raggiungere neppure i punti prestito perché costrette a casa. Crediamo fortemente che non ci debbano essere barriere alla libera circolazione dei libri, della lettura e dell'informazione in generale, per questo abbiamo deciso di offrire un servizio a

domicilio a chi purtroppo non ha più alcun modo di raggiungere la biblioteca per utilizzare i suoi servizi. Una volta alla settimana il personale della biblioteca porterà i libri richiesti a casa dei lettori in difficoltà del nostro comune. Oltre ai libri sarà possibile richiedere film e documentari in dvd, cd musicali, audiolibri, fumetti e riviste. Sarà sufficiente telefonare in biblioteca e richiedere i titoli desiderati. Per restituirli si procederà allo stesso modo, chiedendo al personale di passare a ritirarli. Chi non è ancora in possesso della tessera, potrà iscriversi a domicilio, in occasione della prima consegna del materiale richiesto. Intendiamo promuovere e far conoscere questa nuova opportunità attraverso tutti i canali di comunicazione possibili, anche attraverso le associazioni del nostro comune che possono aiutarci a diffondere il nuovo servizio e ad individuare così i possibili fruitori. Un nuovo servizio dunque che sottolinea e conferma la funzione informativa e culturale della biblioteca nei confronti di tutti i cittadini, oltre che il suo ruolo nel campo dell'educazione permanente di comunità.

Antonio Loro

Marco Garbin

Il gruppo operativo Aism a Laste

Ringraziato il comune di Rocca Pietore per la collaborazione



Sabato 30 luglio, in occasione del venticinquesimo anno dalla fondazione, il gruppo operativo Aism di Martellago ha voluto ringraziare il comune di Rocca Pietore per aver collaborato attivamente concedendo loro l'utilizzo della ex-scuola di Laste per il soggiorno degli ammalati di sclerosi multipla. Al comune montano è stata donata una targa ricordo ritirata a nome dell'Amministrazione dal consigliere comunale Fabio De Cassan. Nell'occasione, è stato ricordato anche l'assessore Romeo De Dorigo che per primo, fin dal 1993, assieme a Giuseppe Carnera e Bianca Cerello, ha portato avanti questo importante progetto nella casa di Laste. A ritirare la targa

a suo nome la moglie Nunziata e la figlia. Nel corso dell'evento, l'assessore alle Associazioni Antonio Loro ha ringraziato il presidente del gruppo operativo Aism di Martellago Francesco Bertoldo, tutti i volontari nonché l'Amministrazione di Rocca Pietore che è stata omaggiata di due libri ed un gagliardetto del Comune di Martellago.



OGGI LA VERA
NOVITÀ IN CUCINA
È NELLA GENUINITÀ E
NELLA TRADIZIONE.
E ANCHE NELLE
NOSTRE MANI.

RISTORANTE ITALIANO A NOALE

**LA CORTE DELLE
3 LUNE**

IL NOSTRO RISTORANTE È IDEALE ANCHE PER:
BANCHETTI, BATTESIMI, COMUNIONI,
CRESIME, COMPLEANNI, ANNIVERSARI...
E COL BEL TEMPO SI PUÒ PRANZARE IN GIARDINO!

LA CORTE DELLE 3 LUNE È IN LARGO SAN GIORGIO 6/B NOALE (VE)

L'ACCESSO È DALLA GALLERIA DI FRONTE ALLA LOGGETTA.

PRENOTATE E INFORMATEVI: 041 4433967 - 340 9001388

CHIUSO MERCOLEDÌ WWW.FACEBOOK.COM/LACORTEDELLE3LUNE

WWW.RISTORANTE3LUNE.IT

Emma Vianello giovane promessa del tennis

Ottimi piazzamenti per la sportiva undicenne

Emma Vianello, 11 anni a febbraio (classe 2005), è una giovane promessa del tennis veneto. Ha iniziato a giocare a tennis all'età di 7 anni presso il circolo International tennis team di Martellago. Come gli altri bambini che vogliono imparare questo sport ha frequentato inizialmente la Sat, Scuola di avviamento al tennis, dove è stata notata dal maestro nazionale Fit José Maria Arnedo, per la sua passione per il tennis, la sua attitudine e la voglia di gareggiare. Emma ha iniziato a partecipare ai primi tornei agonistici nel 2015, nella categoria under 10 ottenendo la qualificazione al master finale regionale della sua categoria. Nel 2016 Emma è stata convocata a giocare la Coppa delle province per Venezia, ha giocato gli incontri di doppio e di singolare vincendo tutte le sue partite. Sempre seguita dal suo allenatore, il maestro Arnedo, Emma ha partecipato a numerosi tornei regionali giocando non solo della sua attuale categoria (under 12) ma anche nella categoria superiore (under 14 e 4 categoria) conseguendo ottimi risultati e raggiungendo i primi posti nella classifica regionale. I risultati più interessanti fin qui raggiunti, oltre alle numerose vittorie e primi posti nei diversi tornei, sono il secondo posto al campionato regionale del Veneto categoria under 12 disputatosi a Rovigo, conquistando la qualificazione ai campionati italiani che si disputeranno a Modena (Serramazzoni) dal 9 al 14 agosto e la vittoria del trofeo Kinder +sport di Rovigo che le darà la possibilità di giocare le fasi nazionali a Roma al Foro italico dal 22 al 30 agosto.

Alessandra Bessega



Commento sul Piano casa

Pavanello: "legge deleteria per i comuni"

Nuove cubature stanno sorgendo sul territorio cittadino e, ad esempio, al posto di vecchie ville con giardino sono comparse delle palazzine. Molti pensano erroneamente che sia stata l'Amministrazione a volerle e ad autorizzarle, andando così contro i propri impegni sul contenimento dell'uso di suolo. In realtà, ciò che consente l'edificazione di così tanti nuovi metri cubi è il cosiddetto Piano casa, ovvero la legge regionale n. 14 del 2009. Essa permette in vario modo ampliamenti sugli edifici già esistenti al 31 ottobre 2013: possono essere ampliati del

20 per cento del volume o della superficie, in deroga ai regolamenti comunali e agli strumenti urbanistici e territoriali comunali, provinciali e regionali. L'ampliamento potrà essere aumentato di un ulteriore 10 per cento nel caso di utilizzo di fonti rinnovabili con potenza non inferiore a 3 kw, di un ulteriore 15 per cento purché ci sia un intervento di riqualificazione energetica che porti l'edificio alla classe B e di un ulteriore 5 per cento qualora si preveda un intervento di messa in sicurezza sismica. Per chi abbate un vecchio edificio e lo ricostruisce per

migliorarne la qualità architettonica ed energetica, l'ampliamento arriva fino al 70 per cento, elevabile all'80 nel caso di utilizzo di tecniche costruttive di bioedilizia. Un ulteriore aumento del 10 per cento della volumetria è previsto nei casi di rimozione dei tetti in amianto. Questa legge ha ottenuto tre proroghe: una nel 2009, una nel 2011 e una nel 2013. L'ultima rimarrà in vigore fino a maggio 2017. Le prime due, grazie al comma 5 dell'articolo 9, permettevano ai comuni di intervenire inserendo ulteriori limiti nell'applicazione della normativa. Così ha fatto il comune di Mirano con le deliberazioni di Giunta n. 97 del 2009 e n. 28 del 2011. La terza proroga, il co-

siddetto Piano casa ter, però, ha eliminato il comma 5 e, dunque, tolto ai comuni ogni possibilità di limitare gli effetti del Piano casa. Mirano e le altre amministrazioni comunali venete non possono più modificare alcun aspetto della legge, per esempio bloccare o diminuire le nuove cubature che i cittadini decidono di realizzare. E non può intervenire in alcun modo. Per gli edifici ubicati nei centri storici, poi, l'unico limite che ora rimane è che siano interessati da un certo grado di protezione, per esempio per un elevato valore storico-architettonico. "Questa legge - commenta il sindaco Maria Rosa Pavanello - è deleteria per i comuni anche perché, per come è strutturata, garantisce loro scarsissimi introiti, quasi nulli, dagli oneri di urbanizzazione per le nuove edificazioni. L'Amministrazione comunale, quindi, non ha cambiato la propria posizione riguardo a



un consumo di suolo più ridotto possibile. Semplicemente, non ha alcuno strumento per opporsi alla costruzione di nuovi immobili o all'ampliamento di vecchi, se ciò avviene entro i limiti stabiliti dal Piano casa". Un'altra legge regionale, la n. 4 del 2015 e in particolare l'articolo 7, è invece utilizzata anche quest'anno dal comune per consentire ai proprietari di terreni edificabili di richiedere che essi siano privati della potenzialità edificatoria riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e resi pertanto inedificabili con una "variante verde". A fine agosto è stato pubblicato l'avviso. Il comune applicherà la variante verde anche ad alcuni immobili comunali (come la casa di via Perale) che intende vendere, per ridurre volumetrie edificabili notevoli e ormai superate, consapevole che le acquisizioni da parte di terzi potrebbero realizzarsi più facilmente ad esempio di fronte all'ipotesi di ristrutturazione di volumetrie più contenute. A seguito del primo avviso, pubblicato nell'agosto 2015 in base alla legge n. 4 del 2015, erano state accolte 11 richieste.

Urp - Comune di Mirano

Università aperta, tornano i corsi di formazione

Attività consolidata che favorisce l'accrescimento culturale



Riprendono da ottobre i corsi di formazione per giovani e adulti dell'università aperta, organizzati dal comune di Mirano in collaborazione con le associazioni Cescat e "Fidal di Kardines Asd". Per l'anno accademico 2016-2017 ne sono proposti 28. I più richiesti sono quelli di lingue inglese e spagnolo a vari livelli. I più numerosi sono i corsi di cultura generale: lettura veloce e metodo di studio, avvicinamento al mondo del vino, disegno, storia della repubblica di Venezia, storia della filosofia, psicologia della personalità, psicologia di come parlare con i propri bambini, geografia del turismo, educazione all'ascolto della musica. Tra le novità: orticoltura, giardinaggio, pittura su stoffa e come orientarsi nella ricerca di impiego. C'è anche la salute e il benessere con il nordic walking nei parchi comunali. In crescita i corsi di tecnologia e computer. Le iscrizioni sono aperte a tutti, dai 14 anni in su, nei giorni: venerdì 2, 9, 16 settembre dalle ore 18:00 alle 20:00, sabato 3, 10, 17 settembre dalle ore 10:00 alle 12:00; presso la sala auditorium "Madre Teresa di Calcutta" in Corte Errera (vicino alla biblioteca comunale). Informazioni: tel. 347-0196662, e-mail:

cultura.turismo.sport@comune.mirano.ve.it. L'università aperta è un'attività consolidata che, attraverso programmi aggiornati e docenti qualificati (le insegnanti di lingue straniere sono tutte di madrelingua), favorisce la diffusione e l'accrescimento culturale. Lo scorso anno sono stati attivati 18 dei corsi proposti con 277 iscritti e sono state svolte ben 588 ore di lezione.

Urp - Comune di Mirano

Nuova misura di contrasto alla povertà

Sussidio economico alle famiglie in condizioni difficili

Il Sostegno per l'inclusione attiva (Sia) è una misura di contrasto alla povertà prevista dal decreto del 26 maggio 2016 del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze. Prevede la concessione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni di povertà che hanno al loro interno figli minori di 18 anni o persone con handicap o donne in stato di gravidanza accertato. La domanda va presentata al comune di residenza, sul modulo predisposto dall'Inps, a partire dal 2 settembre 2016. Per il comune di Mirano il modulo di domanda può essere ritirato presso lo sportello sociale in viale Rimembranze, aperto lunedì e mercoledì con orario dalle 9:00 alle 12:00, giovedì dalle 15:00 alle 17:00, tel. 041-5798364. Poi il modello va consegnato al Servizio sociale professionale del comune, previo appuntamento, in quanto è condizione essenziale, per l'inoltro della domanda all'Inps, l'adesione del nucleo familiare ad un progetto personalizzato per il miglioramento del benessere familiare e la creazione di condizioni per l'uscita dalla condizione di difficoltà. L'importo dei benefici mensili va dagli 80 euro per una persona fino ad un massimo di 400 euro per nuclei familiari di 5 o più membri.

Urp - Comune di Mirano



FARMACIA

SAN MARTINO^{SAS}

Della Dott.ssa Giovannoni & C.

FARMACIA SPECIALIZZATA NELLA CURA DEL CAPELLO E DEL CUIO CAPELLUTO

PER PROBLEMI DEL CUIO CAPELLUTO

Controllo con microcamera del cuoio capelluto e dei bulbi piliferi per valutare cause di infiammazione, produzione alterata di sebo, prurito
Trattamento tricologico mirato



PER PROBLEMI DI CADUTA

Controllo con microcamera dei fenomeni di diradamento e trattamento con prodotti specifici Crescina per favorire la ricrescita

PRENOTA I TUOI CONTROLLI GRATUITI

I NOSTRI SERVIZI: Autoanalisi del sangue - densitometria ossea - elettrocardiogramma - fisioterapista in farmacia - esame del cuoio capelluto - trattamenti cosmetici - diete personalizzate - esame della postura con podologo - test della insufficienza venosa - esame delle intolleranze alimentari - controllo dell'udito - integratori per sportivi - preparazioni galeniche - consegna farmaci a domicilio

Rio San Martino di Scorzè (VE)
Tel. 041446200 - www.farmacia-sanmartino.com

In arrivo nuovi autovelox

Scapin: "più tasse per tutti!"



Con la variazione di bilancio di fine luglio, il sindaco Andreotti stanziava 60.000 euro per la viabilità! Nuove piste ciclabili? Segnaletica riordinata? Assolutamente no! La somma servirà per acquistare nuovi contenitori per autovelox da installare nel territorio. Sì, sì, ricordate? Proprio quei dissuasori che ha installato la precedente amministrazione (via Mestrina, via Parauro, via Cerva) e sui quali, per anni, proprio il consigliere Andreotti dai banchi dell'opposizione ha gridato allo scandalo. Vedete un po' con quanta facilità alcune persone fanno dietro front, cambiando di po-

sto, cambiando il ruolo. Questo, ha spiegato il sindaco in Consiglio comunale, "permetterà alla Polizia locale dell'Unione, di uscire maggiormente nel nostro territorio con gli autovelox". Insomma con questa manovra ci saranno più tasse per tutti e, come al solito, pagheranno i cittadini. Il nostro gruppo è sempre stato contrario agli autovelox, considerandoli un mezzo per "far cassa" più che per dissuadere i cittadini a correre velocemente. Gli unici interventi di dissuasione reale della velocità nel territorio, infatti, li ha realizzati l'amministrazione Celeghin per mettere in sicurez-

za l'incrocio di via Cerva con via Vecellio, l'ingresso alle scuole medie ed elementari in via Rosi, l'ingresso alla scuola materna di via La fonda o piuttosto l'incrocio tra via Sant'Andrea e via dei Novale. Con le realizzazione dei dissuasori "a terra" la velocità viene ridotta 24 ore su 24, non si tassano i cittadini e si dà maggiore sicurezza ai pedoni ed ai ciclisti. Gli autovelox invece funzioneranno solo in qualche fascia oraria, durante il giorno, magari all'ingresso ed uscita dal lavoro, quando gli automobilisti hanno più fretta. Una parte della somma oggetto della variazione di bilancio verrà poi destinata alla sistemazione dei pilomat all'ingresso della torre delle campane di modo che non si utilizzi più la transenna per inibire l'accesso a piazza Castello ma piuttosto i dissuasori a scomparsa, così come erano stati predisposti dalla precedente amministrazione. Tutto bene, lodevole iniziativa, non fosse però che chi oggi li ripristina è la stessa persona che fino a due anni fa li ha criticati gridando allo scempio: ricordate, con la modifica viabilistica davanti alla torre delle campane quante macchine dovevano scivolare nel Marzenego in curva? Quanti incidenti si sarebbero provocati per l'allora opposizione? Ad ogni lettore le opportune conclusioni e... occhio agli autovelox!

Moniego calcio, fioccano i risultati

Vinti campionato regionale e coppa Veneto!

Il Moniego calcio nel 1991 ha iniziato la propria avventura con una squadra di pulcini poi, negli anni successivi, si sono formate nuove squadre: attualmente il Moniego calcio conta due squadre Primi calci, tre squadre Pulcini, una squadra esordienti, una squadra Giovanissimi e una squadra Allievi. Nel 1994, tra l'altro, è nata anche la squadra di calcio a 5 che, in questo momento, conta due squadre: una squadra militante

nel campionato regionale di C2 e una squadra Juniores regionale che questa annata ha raggiunto traguardi storici, vincendo il campionato regionale 2015-2016 e la coppa Veneto il 19 giugno. A congratularsi per questi risultati così importanti è l'ex-assessore allo Sport, Andrea Muffato, il quale nelle scorse settimane ha voluto incontrare la società in comune a Noale e condividere assieme il prestigioso traguardo; l'ex-assessore

Muffato ha augurato un buon inizio di campionato 2016-2017 e un "in bocca la lupo" a tutta la società. La rosa della squadra vincente era così composta: allenatore Fiorese Nicolò; dirigenti Saccon Federico, Bortolato Marco, Liviero Nicolas; accompagnatore Vigolo Luca; giocatori Saccon Riccardo, Bortolato Riccardo, Pesce Marco, Tonan Gianmaria, Vianello Simone, Doro Federico, Pannocchia Filippo, Casarin Riccardo, Cucciardi Alessandro, Berton Alex, Caregnato Davide, Noventa Nicolas, Vigolo Alessandro. Il Moniego calcio in questo momento ha 160 iscritti, e l'organigramma è così composto: presidente Sacchetto Gianni; vicepres-

dente, cassiere e legale rappresentante Alteri Pietro; direttore generale e direttore sportivo Pastrello Guido. Il Moniego calcio ringrazia gli sponsor, l'associazione "Noi" e tutti i genitori che forniscono un aiuto fondamentale per il proseguo dell'attività sportiva.

Andrea Muffato

Ilaria Scapin



PORTACI LA TUA POLIZZA RCAUTO, TI FAREMO RISPARMIARE SENZA RINUNCIARE A PROFESSIONALITÀ E SERVIZIO!



Se non siamo competitivi per TE un BUONO SPESA DA 10€*

GALLIOLO CONSULENTI
 Soluzioni Assicurative

Allianz AVIVA HDI
 info@galliooliconsulenti.com
 www.galliooliconsulenti.com
 f /galliooliconsulenti

G.E.D Sas Consulenze Assicurative

ITAS
 ASSICURAZIONI

PER QUALSIASI INFORMAZIONE RIVOLGITI A UNA DELLE NOSTRE SEDI

NOALE: VIALE DEGLI SPALTI, 7 / TEL. 041 440411

CAMPOSAMPIERO: Piazza Castello, 45 / Tel. 049 5790285

TREBASELEGHE: Via D. Luigi Sturzo, 2 / Tel. 049 9385392

SCORZÈ: Via Venezia, 5 / Tel. 041 445307

S. MARIA DI SALA: Via Firenze, 30 / Tel. 041 487195

SALZANO: Via Roma, 71 / Tel. 041 437736

MASSANZAGO: Piazza Marconi, 2 / Tel. 049 9360111

PIOMBINO DESE: Via Roma, 2 / 049 9366434

MARTELLAGO: Via Castellana, 43 / Tel. 041 5402268

CURTAROLO: Via Roma, 83 / 049 557463 presso Auto Maggiolo

Stop alla ce-men-ti-fi-ca-zio-ne!

Cervesato: "stop agli slogan, meglio!"

Stop alla cementificazione! Questo lo slogan dell'assessore Dini, predisposto per l'annuncio in pompa magna dell'adozione (non approvazione, beninteso) del Pat in Consiglio comunale a Noale. A Noale quindi, non si costruirà più o si costruirà sicuramente meno ma, cari concittadini, non per la congiuntura sfavorevole del mercato immobiliare, non per la crisi che ha investito tutto e tutti, non per le condizioni economiche delle famiglie che sono sempre più in difficoltà, bensì grazie all'adozione del Piano assetto del territorio! La realtà è che la cementificazione si è fermata da mo' e non certo per gli slogan diniani rifilati ai noalesi. Ma nel tempo degli spot, conta (soprattutto) questo. Un Pat adottato in pieno agosto da meno della metà dei consiglieri eletti in Consiglio comunale e con la stessa maggioranza che si è spaccata, facendo mancare il numero legale durante la seduta consiliare del 28 luglio. La lista "La forza dei noalesi", per bocca della capogruppo Katia Vallotto, ha chiesto semplicemente "maggiore coinvolgimento dei cittadini ed un approfondimento ulteriore che in maggioranza non c'è stato" e questo dopo pochi giorni in cui la stessa sindaca dichiarava sulla stampa, snobbando per l'ennesima volta le minoranze, che le commissioni consiliari basta convocarle, anche se non si discute non importa, tanto loro (la maggioranza), i problemi li approfondiscono prima, in gruppo di maggioranza, appunto. Così non è stato evidentemente, visto l'abbandono dell'aula da parte dei consiglieri Katia Vallotto e Francesco De Marchi, oltre agli assessori Andrea Rigo ed Andrea Muffato. Stop alla cementificazione! Nell'era dell'apparire conta questo, alla fine. Avessimo adottato noi il Pat con meno della metà dei consiglieri del Consiglio, sarebbero scesi in piazza, si sarebbe formato sicuramente un comitato civico a difesa del Pat, si sarebbero raccolte firme, si sarebbe inneggiato allo scempio della democrazia, magari con le bandiere piddine sventolanti tra le mura della rocca. Se fossi stato assessore all'Urbanistica e la mia stessa maggioranza avesse disertato il voto sul Pat, non avrei esitato nel dimettermi subito dall'incarico, sfiduciato dai miei stessi consiglieri, ma la "carega" val ben di più della fiducia della propria maggioranza per l'assessore Dini, evidentemente. Ora, possiamo stare tranquilli, hanno fermato la ce-men-ti-fi-ca-zio-ne! Sarà vero, poi?



Michele Cervesato

Forza dei noalesi: crisi di maggioranza

Adozione del Pat motivo dell'indelebile rottura

A Noale dopo il 28 luglio 2016, a soli due anni dalle elezioni, la maggioranza non c'è più, comunque vadano le cose. Lo strappo della lista "La forza dei noalesi" che vedeva in Consiglio la presenza di due assessori (Muffato e Rigo) e di tre consiglieri (Katia Vallotto, capogruppo, Francesco De Marchi ed Annamaria Tosatto) si è consumato sotto il sole agostano con una ferma presa di

posizione contro le dinamiche accentratrici della coppia Andreotti-Dini e di un silente Pd. È evidente che l'adozione del Pat è stato solo il motivo occasionale che ha scatenato questa indelebile rottura. Alla base le motivazioni hanno radici ben più profonde, legate ad un atteggiamento che poco ha a che fare con le più elementari regole della democrazia: il coinvolgimento del gruppo consiliare

nelle scelte strategiche, la mancata condivisione delle letture ed analisi dei bilanci e le tante, troppe, promesse fatte in campagna elettorale e poi disattese dal sindaco. Si è fatto posto alle dimissioni degli immobili comunali a favore dei privati, si sono centuplicati gli eventi, le feste e le spese. Il primo missile in risposta alla presa di posizione del gruppo "La forza dei noalesi" l'ha lanciato il sindaco, in-

differente e chiusa al dialogo, silurando Andrea Muffato, l'assessore più votato dai cittadini nella sua compagine. È l'inizio di una guerra interna che avrà ricadute negative, rallentando ulteriormente l'operato di una amministrazione incapace di programmare politicamente, a discapito dei cittadini e delle loro richieste. Nel frattempo, si aumentano le tasse, si tagliano i trasporti scolastici, le grandi opere non partono, il traffico e l'inquinamento aumentano.



Mediare, lo so bene, non è facile, richiede sacrificio, costanza, disponibilità al dialogo ed una buona dose di umiltà: per il bene dei cittadini si dovrebbe fare anche questo. Cosa succederà ora? Si riappacificheranno? Andrà a finire tutto a tarallucci e vino? Questo non lo sappiamo e, francamente, poco ci importa. La cosa che ci preoccupa di più è lo stallo di una amministrazione senza progetti, che va avanti di festa in festa e che non risolve piuttosto i problemi di Noale e dei noalesi.

Michele Celeghin

continua dalla prima pagina

...Approfondimenti che non si sono chiesti nel merito del provvedimento, data la natu-

ra pretestuosa della polemica". Insomma non c'era motivo per abbandonare l'aula e l'uscita dei consiglieri ed assessori è stata pretestuosa, immotivata.

A fronte di questa situazione di stallo, con gli assessori de "La forza dei noalesi" Andrea Rigo ed Andrea Muffato che non hanno partecipato ai lavori di

due sedute di Giunta consecutive, il primo cittadino noalese ha deciso così di prendere provvedimenti da subito: "Ho deciso pertanto, di revocare le deleghe in capo all'assessore Andrea Muffato che da questo momento non farà più parte della maggioranza né dell'amministrazione, così come prevede la norma per i comuni che hanno superato i 15.000 abitanti. Le deleghe Sport, Manutenzione e Sicurezza resteranno ad interim al sindaco, in vista di una redistribuzione ottimale dei carichi di lavoro di competenza di giunta". L'Amministrazione comunale di Noale annuncia inoltre che ci saranno importanti opere in cantiere per la cittadina tra le quali la realiz-

zazione a settembre del campo da calcio in erba sintetica del valore di 400.000 euro ed altri interventi a favore del capoluogo e delle frazioni.

Igino Bernardi





Ca' Matta

Ristorante Italiano





PER LE TUE
OCCASIONI SPECIALI,
CA' MATTA È IL LUOGO
GIUSTO PER FESTEGGIARE.



Aperto tutte le sere dalle 19.30/22.30
Domenica a pranzo dalle 12.00/15.00, la sera dalle 19.30/22.30
Chiuso il martedì

Via della Ca' Matta 15/17 30033 Noale - VE
Tel 041 441769

www.camattaristorante.it - info@camattaristorante.it



che offerta!



LENTE ANTIRIFLESSO

33,00 € cad. una

LENTE PROGRESSIVE
fotocromatiche grigie o marroni

150,00 € cad. una

LENTE ANTIRIFLESSO
fotocromatiche grigie o marroni

55,00 € cad. una



IN REGALO
UNA MONTATURA
superflessibile,
colorata e antiallergica

Occhiali per BAMBINI

 **OTTICA
BARBIERO**

Via Montello, 2
30033 Noale (VE)

Telefono: 041 44 04 84
www.otticabarbiero.com

Ex-Pagnossin: i “ceramisti” ritornano in fabbrica

Tanta nostalgia e orgoglio nei cuori dei presenti



Aperti i cancelli del civico 94 della Noalese per un folto gruppo di dipendenti della Pagnossin, la storica industria trevigiana della ceramica fallita nel 2008 che qui aveva sede. Con loro anche la signora Isamaria, vedova di Giulio Pagnossin e alla sua morte, a capo dell'azienda. Stavolta non c'era la sirena a scandire i turni di lavoro ma la dottoressa Marina Zanardo, in rappresentanza della società, la veneziana Zanardo group, a fare gli onori di casa. Un'iniziativa voluta da Damaso Zanardo, manifestata nel giorno della riapertura ufficiale dell'area, il 24 giugno scorso, per riannodare

quei fili con la storia ed i suoi protagonisti. Cosa a cui il nuovo proprietario tiene particolarmente, tanto da aver promosso proprio in quell'occasione una mostra-documento con materiale fotografico e pezzi, alcuni unici, provenienti da collezioni private. Foto di rito davanti alla storica palazzina sede dei primi uffici e dimora gentilizia dei Della Giovanna, i fornaciai ticinesi che emigrarono qui impiantando sul finire dell'Ottocento la fornace che, alla fine della prima guerra mondiale, sarebbe stata rilevata dai Pagnossin, storica famiglia di Arcade. E c'erano un po' tutte le generazioni passate sotto i

capannoni, ora rimessi a nuovo. Da Mercedes Onnivello entrata tredicenne nel 1948 a Graziella Zugno e Maria Severin allora quattordicenni approdate negli anni '50, sino a Carmine Maiese, diciannovenne, arrivato da Vallo della Lucania, in quel di Salerno, negli anni '90, per un lavoro che era ancora sicuro e ben remunerato. Tanti ricordi ed aneddoti nel ripercorrere i vecchi reparti con ancora i binari dei lunghi forni a tunnel Kera e le zone dove si decorava, si filettava, si foggia, si creavano gli stampi e dove, ben scaffalate, ci sono ancora le storiche madrifforme. E viva emozione per tutti davanti alle gigantografie che ritraggono alcuni momenti della vita lavorativa, come per Lina Biancon ripresa mentre al tornio filetta il tazzone o come per Diana Gasparini davanti alla foto che ritrae il babbo, capo-officina, di fronte alla formula 1 del team Surtees-Pagnossin, primato storico questo per l'azienda trevigiana, perché fu la prima a sponsorizzare una squadra senza essere legata al mondo dei motori. Infine sorpresa per ciò che sta divenendo, un polo logistico del farmaco che ha pochissimi eguali in Europa e per un possibile progetto che raccordi passato e futuro esposto in quello che fu il negozio aziendale. Tanta nostalgia ed orgoglio in tutti i “ceramisti” presenti per ciò che si costruì in quasi cent'anni di storia e che le vicende amare del fallimento non hanno minimamente scalfito.

Vittore Trabucco

Biblioteca comunale di Scorzè

Il comitato genitori e gli alunni ripuliscono e abbelliscono la parete

Da tempo la parete ovest della biblioteca comunale di Scorzè era oggetto di gesti di maleducazione da parte di persone che ogni sera trovavano ricovero sotto al porticato e sulla scala di sicurezza. Era diventata veramente un luogo di degrado senza contare le espressioni volgari che erano scritte. A maggio scorso il Co.Ge, comitato genitori dell'istituto comprensivo Galileo Galilei di Scorzè, ha proposto all'Ammi-

nistrazione comunale l'idea di ripulire tutta la parte alta, abbellendola con un murale che fosse significativo dell'ambiente che lo ospitava. È nata così l'idea di dipingere una libreria con volumi e titoli presenti realmente nelle sale espositive della biblioteca. Alla realizzazione di esso hanno partecipato ragazzi di scuola media e genitori, che si sono impegnati proprio in occasione della festa finale dell'anno scolastico. Ne è

uscita un'opera veramente molto bella che finalmente ridà dignità al luogo della lettura e mette in evidenza come la collaborazione e l'impegno possano sconfiggere la maleducazione. L'Amministrazione comunale ringrazia di cuore tutte le persone che si sono prestate e auspica che collaborazioni simili possano continuare anche per abbellire altri punti della biblioteca stessa o altre realtà del paese.

Nais Marcon



SCATTOLIN LUIGI
Total Living



SCATTOLIN LUIGI s.a.s.

via Onaro, 58 - 30037 - Rio S. Martino di Scorzè (VE)

www.scattolinluigi.com - E.mail: info@scattolinluigi.com

Tel: 041 445 149 - Fax: 041 447 879



Sporting Club Noale

**NOVITÀ
2016**
aquaINTERVAL
prenota la tua
PROVA GRATUITA!
INFO 041.5801840

**LA NOSTRA SECONDA
PASSIONE È L'ACQUA,
LA PRIMA SONO
LE PERSONE.**

a Settembre ti aspettiamo in Piscina!

VIA DE POL 5, NOALE (VE) - T 041.442820 WWW.SPORTINGCLUBNOALE.IT - WWW.PISCINENOALE.IT



Piscine Noale

CAMPPOSAMPIERESE *La Voce* DEL



PIOMBINO DESE
Campanile di Levada in fase di restauro
ALLA PAGINA IV



LOREGGIA
Il centro si rifà il look
ALLA PAGINA IX



TREBASELEGHE
La nuova circonvallazione finalmente è realtà
ALLA PAGINA X

Un pellegrinaggio in bici

In cinquanta da Campodarsego a Roma in occasione dell'anno santo.

Inserzione pubblicitaria



Tutti sulle due ruote per un'impresa non da poco, con il sostegno della Banca di credito cooperativo di Roma - Area Alta padovana. Si è concluso il 2 luglio a Roma, in piazza San Pietro, il pellegrinaggio in bici dal papa promosso dalla parrocchia di Campodarsego (il cui parroco don Leopoldo Voltan è vicario episcopale per la pastorale della diocesi di Padova) e che ha ricevuto un significativo sostegno da parte della Banca di credito cooperativo di Roma - Area Alta padovana. L'evento, organizzato per l'anno santo della Misericordia, è partito il 25 giugno da Campodarsego, ha fatto sosta a Comacchio, Cesena, Bagno di Romagna, Gubbio, Pieve Santo Stefano, Assisi, Terni e Rieti. Ultima tappa Roma, dove i circa cinquanta ciclisti hanno pernottato per poi visitare Città del Vaticano, dove hanno varcato in mattinata la Porta santa. Tra i partecipanti al pellegrinaggio anche il sindaco di Campodarsego Mirko Patron. Si è trattato di un'impresa non di poco conto, tenendo conto che Campodarsego dista da Roma circa 600 chilometri. "Questa bella e tenace iniziativa - ha commentato Francesco Liberati, presidente Bcc Roma - conferma l'attenzione che da sempre la banca dedica al territorio e la nostra vicinanza al mondo cattolico, a noi particolarmente a cuore data l'importanza che la dottrina sociale della chiesa ha sempre avuto nella storia del credito cooperativo e in quella di Bcc Roma in particolare". All'arrivo a Roma i ciclisti sono stati accolti da una delegazione della Banca di credito cooperativo di Roma, guidata dal vicedirettore generale Francesco Petitto, che ha consegnato ai partecipanti una targa a ricordo del viaggio. Da sottolineare il valore simbolico e spirituale legato all'anno del Giubileo (Bcc Roma già a settembre 2015 aveva portato oltre 7.000 tra soci e dipendenti in visita esclusiva da papa Francesco). Questo tour, impegnativo e sfidante, testimonia inoltre il crescente legame che si sta instaurando tra la banca e il territorio padovano.

La Lega nord prende le distanze da Cesare Mason e Fulvio Stiffoni

Situazione particolare nel consiglio comunale piombinese

Al consiglio comunale del 28 luglio Ascoro, il vicesindaco Livieri ha letto al consiglio la lettera di Erica Tosatto, segretaria della Lega nord per la sezione di Piombino Dese. La segretaria comunicava al sindaco e al consiglio comunale che i due consiglieri eletti nelle loro fila nel 2012 non rappresentavano più la sezione in consiglio: "qualsiasi dichiarazione o votazione dei consiglieri Cesare Mason e Fulvio Stiffoni, non è riconducibile in nessun caso a linee politiche o scelte amministrative riconducibili alla Lega nord - Lega veneta sezione di Piombino Dese". Il fatto era già noto ma si aspettava la reazione dei due consiglieri, che non si è fatta mancare. In particolare il consigliere Mason ha letto una dichiara-

zione di cui riporto i punti salienti: "tale notizia, non mi turba se non per il fatto di averlo saputo da una persona completamente fuori dal partito [...] coinvolta in maniera del tutto inopportuna, [...] da chi pensa di rappresentare la manciata di voti leghisti piombinesi, d'altronde questi metodi stanno caratterizzando il nuovo corso della Lega nazionale [...] e che quindi la capacità e soprattutto i risultati ottenuti non contino nel partito". Mason conclude esprimendo solidarietà al consigliere Stiffoni. Alle dichiarazioni si è unito il consigliere Stiffoni: "ringrazio il consigliere Mason per la solidarietà ed anche per le precisazioni date riguardo la mia appartenenza al partito Lega nord e ribadisco che sono onorato e

molto felice di fare parte di questo Consiglio comunale e di poterci partecipare fino alla fine del mandato elettorale, oltre a ringraziare gli oltre 150 voti dei cittadini che hanno dato la preferenza personale a me e alla mia compagna di viaggio di quel periodo politico. Dispiace comunque che stiamo facendo perdere tanto tempo a questa amministrazione per un niente che la coordinatrice di Piombino Dese ha voluto dare come perdita di tempo specialmente a voi che dovete amministrare il paese". In soldoni, la Lega non è più rappresentata in consiglio e Mason e Stiffoni sono ora nello stesso gruppo consiliare e continueranno il loro lavoro: tanti rumore per cosa?

Claudio Bastarolo



Serata informativa sul referendum a Campodarsego

"Riformare, consapevoli". È questo il titolo della serata che il comitato spontaneo "CampodarsegoXil Sì" ha in programma presso la sala consiliare del comune di Campodarsego giovedì 29 settembre. "Questa riforma, per quanto perfettibile, rimane un'opportunità - ci racconta l'avvocato Marco Agostini - nostro obiettivo non è fare una battaglia partitica, ma politica, nell'accezione più bella del termine, dando la possibilità ai cittadini di farsi una propria idea, attraverso la comprensione della riforma nel merito dei relativi contenuti. Episodi noti, di rilievo internazionale ci confermano che il voto non può essere lasciato allo spontaneismo, ma richiede formazione e informazione. A questo fine ci proponiamo di offrire alla città di Campodarsego un contributo tecnico e informativo di rilievo, grazie all'intervento di Alessandro Simonato, dottore di ricerca in diritto costituzionale presso l'università di Padova che ci aiuterà a scoprire i contenuti della riforma".

Una nuova opportunità per tutti

400 euro per il murales più bello



“Daremo 400 euro a chi ci realizzerà un bel murales”, annuncia il sindaco di Villanova Cristian Bottaro. Pubblicato l'avviso “Murales art@school”. Sono in via di conclusione i lavori per la creazione della nuova entrata sul lato est delle elementari di Murelle. “La nostra Amministrazione vuole valorizzare al massimo l'area, in quanto, fino a qualche giorno fa, era destinata solamente a manovre di emergenza”, spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Filippo Ancillotto. Per questo motivo il Comune ha pensato ad un'iniziativa del tutto originale: un murales, in stile street art, che sarà realizzato dal vincitore del concorso sulla parete a nord del locale caldaia del plesso. Verrà messo a disposizione dei partecipanti un bozzetto dal quale si dovrà prendere spunto. “Il soggetto sarà il Piccolo principe, un libro che

abbiamo letto l'anno scorso ai bambini - aggiunge Elena Pagetta, assessore all'Istruzione - sarà ritratto mentre spicca il volo, grazie allo sfogliare dei libri, per simboleggiare la potenza della cultura. Nello sfondo dovrà essere raffigurato lo skyline di Murelle, per sottolineare il senso di appartenenza al territorio”. I candidati, muniti di un foglio formato A3, dovranno rielaborare il bozzetto e proporre il proprio disegno al giudizio della commissione. Previsti punti bonus per i giovani dai 15 ai 30 anni e per chi parteciperà in forma associata. Chi realizzerà il disegno con il punteggio più alto, lo dovrà riprodurre nella parete a nord del locale caldaia delle scuole elementari di Murelle, ottenendo così un premio di 400 euro. Le modalità di partecipazione sono descritte nell'avviso “Murales art@school” pubblica-

to nel sito del comune. Le proposte dovranno essere presentate in forma anonima entro giovedì 25 agosto, alle ore 13, presso l'ufficio protocollo del Comune. Per ottenere il premio, il vincitore dovrà realizzare il murales entro le ore 18 di sabato 10 settembre 2016. I colori e le attrezzature, una volta concordati con l'ufficio tecnico, saranno forniti dal Comune. “Un'altra gran bella opportunità” conclude soddisfatto il sindaco Bottaro.

Cristian Bottaro



Scuola primaria: cambia la modalità di fornitura dei libri

In previsione tante altre attività a sostegno degli alunni del territorio

Ora le vacanze sono finite e le famiglie si stanno concentrando sull'imminente inizio dell'anno scolastico che si prospetta difficoltoso. L'assessore regionale all'Istruzione, Elena Donazzan, ha inviato al ministro dell'Istruzione Stefania Giannini una lettera, chiedendo un incontro urgente in relazione alla grave carenza di docenti nelle scuole venete. La let-

tera è stata sottoscritta dal presidente dell'Unione delle province Achille Variati, dal presidente dell'Anci Maria Rosa Pavanetto e dai segretari generali regionali della Flc-Cgil, della Cisl e Uil Scuola, dello Snals-Confsal e dell'Fgu Gilda Unams. Quest'anno anche nel nostro comune sono cambiate le modalità di fornitura dei libri di testo per le scuole primarie: verranno conse-

gnati direttamente a scuola, non saranno quindi più necessarie le cedole per l'approvvigionamento presso le cartolerie accreditate. Il modulo della richiesta potrà essere scaricabile dal sito del comune. Un'altra importante iniziativa che coinvolge le Caritas del vicariato è rappresentata da una raccolta di materiale scolastico a favore delle scuole, che si terrà sabato 11 e domenica 12 settembre presso i supermercati Coop “Una mano per la scuola”, questo il titolo dell'iniziativa che vedrà la

distribuzione alle scuole del materiale di prima necessità: quaderni, matite, colori, album, etc. I volontari dei tre gruppi Caritas divideranno equamente il materiale per accontentare tutti i plessi. Atteso anche il servizio gratuito di Open-space accompagnamento allo studio. L'associazione “Agora” si sta attivando per raccogliere i fondi sufficienti per continuare questa importante iniziativa che l'anno scorso ha visto la partecipazione di circa 60 ragazzi delle scuole primarie e secondarie. In Italia vediamo una scuola sempre più in difficoltà che ha bisogno del sostegno di tutta la comunità, dell'aiuto dell'associazionismo e

della sensibilità di qualche azienda o cooperativa. Dove il territorio lo permette, quindi, avremo una scuola che bene o male porterà avanti iniziative e migliorerà la propria offerta formativa, ma ci chiediamo che ne sarà della scuola nei territori che non avranno le stesse opportunità. L'istruzione è un diritto di tutti e un dovere di tutti ne è la sua valorizzazione. Per fortuna nel nostro comune Amministrazione, associazioni Commercio e Imprenditoria stanno dando un segno concreto della volontà di sostenere la scuola.

Luigia Zin

A.S.D. GINNASTICA E DANZA SPARTUM

GINNASTICA ARTISTICA FEMMINILE e MASCHILE (a livello promozionale ed agonistico) SPECIALE STAGE

GINNASTICA RITMICA (a livello promozionale ed agonistico) SPECIALE STAGE

PROPEDEUTICA - PSICOMOTRICITÀ (a partire dai 3 anni di età)

DANZA CLASSICA - MODERNA CONTEMPORANEA SPECIALE STAGE

HIP HOP - TUTTI GLI STILI (house dance, Los Angeles style, popping, lockig, new style)

ZUMBA KIDS per i più giovani

PILATES - AEROBICA STEPS - ZUMBA SPECIALE EVENTI E ZUMBA PARTY

GINNASTICA POSTURALE DOLCE PER ADULTI

PALESTRA DI FIUMICELLO
 da lunedì 5 settembre 2016
 TUTTI I GIORNI DALLE 16.00 ALLE 19.30
 SEGRETERIA Sig.ra IVANA Cell. 338 4118941

PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE S. EUFEMIA
 da lunedì 5 settembre 2016
 LUNEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 15.30 ALLE 18.00
 MARTEDÌ, GIOVEDÌ E VENERDÌ DALLE 15.30 ALLE 19.30
 SEGRETERIA Sig.ra FIORELLA Cell. 340 8381655

PALESTRA SCUOLA ELEM. DI BUSIAGO - "SALA BUGNO"
 da lunedì 12 settembre 2016
 Il giorno 09/09/16 dalle 19.00 alle 20.00 si svolgerà una riunione nella quale si presenteranno le varie attività con i relativi orari.
 LUNEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 17.00 ALLE 19.30
 SEGRETERIA Sig. VINCENZO Tel. 049 5564977 (matt.) Cell. 349 8369816

PALESTRA SCUOLA ELEM. CAMPODARSEGO - VIA ALDO MORO
 da mercoledì 7 settembre 2016
 MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE 16.00 ALLE 19.30
 SEGRETERIA Sig.ra SANDRA Tel. 049 5564977 (mattino) Cell. 349 5941733

PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE S. MARIA DI NON
 da lunedì 12 settembre 2016
 Il giorno 09/09/16 dalle 17.30 alle 18.30 si svolgerà una riunione nella quale si presenteranno le varie attività con i relativi orari.
 MARTEDÌ E VENERDÌ DALLE 16.00 ALLE 19.00 (Vincenzo)
 LUNEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 17.30 ALLE 19.30 (Michela)
 SEGRETERIA Sig. VINCENZO Tel. 049 5564977 (matt.) Cell. 349 8369816
 Sig.ra MICHELA Cell. 3283595321

CENTRO PARROCCHIALE DI CAVINO
 da lunedì 12 settembre 2016
 I giorni 5, 7 e 8 settembre si svolgeranno le prove e le iscrizioni.
 MERCOLEDÌ DALLE 16.00 ALLE 17.30 (Michela)
 MARTEDÌ DALLE 19.30 ALLE 21.00 (Vincenzo)
 SEGRETERIA Sig. VINCENZO Tel. 049 5564977 (matt.) Cell. 349 8369816
 Sig.ra MICHELA Cell. 3283595321

CENTRO COMMERCIALE LE CENTURIE
 da mercoledì 5 ottobre 2016
 MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE 20.30 ALLE 21.30
 SEGRETERIA Sig.ra IVANA Cell. 338 4118941

Istruttori professionisti e qualificati
 Società Affiliata:

www.spartum.it

Le sagre: tradizioni e innovazioni

L'importanza di queste feste nei nostri comuni

Forse poche persone, tra le moltissime che affollano gli stand gastronomici delle sagre, si sono mai chiesti come siano nate. E certo si stupirebbero sapendo che queste feste sono antichissime e affondano le loro radici nei riti pagani legati alla civiltà agricola; per avere il favore degli dei, i nostri antenati offrivano loro i prodotti dei campi. Poi queste manifestazioni di carattere superstizioso si sono rivestite con ricorrenze cristiane; in Italia la tradizione cattolica, nel corso dei secoli, ha intenzionalmente voluto ricordare i vari santi della chiesa. Infatti il nome “sagra” deriva direttamente dal latino “sacer, sacra, sacrum” (sacro, appunto). Quindi le feste di oggi sono legate con un filo invisibile ma ininterrotto alle nostre più antiche tradizioni popolari. Il nostro comune ha visto crescere ed aumentare di importanza manifestazioni strettamente connesse alla memoria del tempo passato: l'antica sagra del “Santo sepolcro” a Villanova, legata nientemeno che al tempio, purtroppo demolito, fatto erigere dai Ruzzini in ricordo del loro pellegrinaggio in Terra santa; a Murelle la sagra di Santa Maria ausiliatrice in maggio e di san Lorenzo in agosto e a Mussolini quella ispirata alla Beata vergine del rosario in ottobre. Certo oggi non hanno più ragione di esistere i riti dell'offerta delle sementi prima della semina, o delle primizie dei raccolti in primavera o, in estate, come ringraziamento per il raccolto e nemmeno in occasione della vendemmia. Tecnologia, meteo, scienze agroalimentari, etc. hanno preso il posto delle suppliche agli dei. Resta però il gusto della tradizione, oggi più che mai da tutelare, data la frenesia dei ritmi della vita e delle continue invenzioni che spesso ci travolgono senza lasciarci il tempo di riflettere se sono positive o no. Non tutto è “antico” però: negli ultimi anni un'altra componente si è inserita nella tradizione ottenendo grande riscontro: il volontariato, e cioè decine di persone che con abnegazione, fatica e molto entusiasmo si avvicinano ad arrostiti “poenta e ossetti”, a preparare gustosi sughi per condire saporitissimi gnocchi, a preparare teglie di baccalà e appetitosi contorni. Una vera e propria macchina da guerra, solo gastronomica, che si prepara molto tempo prima per essere pronta ed efficiente. Il successo lo stabiliscono i risultati: centinaia (migliaia) di piatti consumati, gente soddisfatta che ritorna anno dopo anno e sparge la voce, (se magna ben) il piacere di ritrovarsi in un clima disteso e amichevole, e infine, la possibilità di realizzare opere parrocchiali utili ed importanti per la comunità. Tutto nel nome e sotto la protezione dei nostri venerati santi patroni.

Rina Marfia



Ultimo saluto anche per Gerardo Boschello

L'importanza del suo ruolo di giudice conciliatore

Se ne è andato all'inizio di luglio, quasi in punta di piedi, Gerardo Boschello, persona straordinaria, di un equilibrio assoluto, di una pacatezza unica, tipica delle persone sagge, che io ho avuto modo di apprezzare come giudice conciliatore all'inizio del mio mandato di sindaco. Lui ha esercitato le funzioni di giudice onorario qual era il giudice conciliatore per venticinque anni nel comune di Borgoriccio, fino alla riforma dell'ordinamento giudiziario avvenuta con legge del 21 novembre 1991 istitutiva della figura del giudice di pace sop-

primando espressamente quella del giudice conciliatore. Mi ricordo con quanta precisione fissava le udienze di conciliazione, che teneva nel mio ufficio di sindaco nel vecchio municipio, con quanta meticolosità difendeva la privacy dei convenuti, con quanta testardaggine cercava soluzioni di conciliazione tra concittadini. È vero che quella esercitata dal giudice conciliatore era considerata dal diritto una "giustizia minore", ma è pur vero che per chi viveva situazioni di ingiustizia, di sgarbi ricevuti, di non rispetto di clausole contrattuali, di accordi, di con-

fini, etc. erano problemi grossi che coinvolgevano spesso gli interessati più dal punto di vista emotivo e delle relazioni che degli interessi in campo. E ricordo con quanta soddisfazione mi annunciava una "pace" raggiunta, una conciliazione fatta. Gerardo era una persona eclettica, piena di interessi e tra questi l'archeologia. Devo anzi dire che ho conosciuto Gerardo prima come "archeologo" che come giudice. Infatti me lo ricordo nei campi dei fratelli Zago (siamo nel bel mezzo del graticolato romano) a scavare insieme con l'allora segretario

comunale Filippo De Angeli, anche lui con la passione per l'archeologia, per riportare alla luce quella che era una villa romana con tanto di pozzo che oggi è esposto presso il nostro museo della centuriazione. Comunque una cosa su tutte distingueva Gerardo Boschello: il suo spropositato senso civico, l'amore per il suo paese ed il suo territorio. In ogni incontro che avevamo, anche fuori dal comune e dai ruoli, trapelava questo suo senso civico. Un bel esempio da seguire in questi tempi in cui il rifugiarsi nel proprio "privato" sembra essere la soluzione



prevalente. Grazie Gerardo, anche a nome dei tuoi concittadini di Borgoriccio.

Flavio Frasson

Referendum comunale?

Uno strumento che avvicina istituzioni ed elettorato

Una lettura veloce allo statuto comunale di Borgoriccio (approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 23

del 31 maggio 2000) ci ricorda uno strumento di straordinaria importanza giuspubblicistica, il referendum. Anche il comu-

ne (tecnicamente il Consiglio comunale a maggioranza assoluta dei consiglieri, previo controllo di regolarità formale ad opera di apposita commissione consiliare integrata da esperti e giuristi), dunque, può indire un referendum, seppur meramente consultivo, ma rivestito di un'importanza fondamentale dal punto di vista politico (basti pensare che anche il referendum sulla Brexit aveva efficacia consultiva!). L'articolo 51 del nostro statuto prevede questo strumento "per la partecipazione

dei cittadini alla gestione pubblica". "Potranno essere sottoposte a referendum consultivo le questioni a rilevanza generale, interessanti l'intera collettività comunale". Può essere richiesto da un quinto dei cittadini elettori, che per l'occasione potrebbero valersi di un comitato o di un'associazione. Dal mio punto di vista, con un certo riguardo ai costi di gestione, è uno strumento di eccezionale importanza per colmare quel "gap" che divide inesorabilmente l'elettorato attivo e passivo. È uno di quei meccanismi che importanti giuristi contemporanei richiamano per la costruzione di una "res pubblica virtuosa" in cui i cittadini in-

tervengono nella programmazione di scelte di utilità generale, caratterizzata da questioni meno tecniche, e più politiche. Tra l'altro, vista la frequenza degli appuntamenti elettorali nazionali, vi si potrebbe abbinare il referendum comunale in maniera tale da abbattere completamente i costi di gestione e, al tempo stesso, avvicinare l'elettorato alle scelte del palazzo, coinvolgendo i cittadini nelle scelte amministrative. Una soluzione di condivisione e trasparenza che rappresenta un baluardo in momenti in cui l'elettorato ha bisogno di tornare protagonista.

Alberto Stefani



Buon esito per il Sant'Anna summer fest!

Ora il gruppo eventi si sta preparando per l'attesa sagra del fungo

Anche quest'anno il gruppo eventi San Michele può contare in un altro successo, con l'ottima riuscita del Sant'Anna summer fest. I volontari si sono uniti per dare continuità a questa manifestazione, creando occasioni di condivisione, di allegria, di buona cucina e di tanto sport con i tornei di calcetto e pallavolo. È bello e significativo vedere come il frutto della collaborazione tra giovani e non più giovani possa contribuire a dare vita a questa festa, che ogni anno regala sempre più soddisfazioni; buona parte del merito è del tempo che ci è stato decisamente amico, ma in gran parte si deve dire grazie ad un numero sempre più crescente di giovani del paese che si stanno impegnando e stanno crescendo per dare continuità alle tradizioni del loro territorio. Molto sentita e partecipata è stata la messa celebrata il 26 luglio, giorno dedicato a sant'Anna, nella secolare chiesetta di proprietà Rettore: un appuntamento che ogni anno rinnova la devozione della frazione per questa santa protettrice delle partorienti. Ricordiamo che il Gruppo eventi, a settembre, in occasione del patrono vi aspetta con la Sagra del fungo!

Silvia Agostini





**GRUPPO EVENTI
SAN MICHELE**



26° MOSTRA del FUNGO



Venerdì 23	Sabato 24	Domenica 25	Lunedì 26	Martedì 27
----------------------	---------------------	-----------------------	---------------------	----------------------

Settembre 2016

SAN MICHELE DELLE BADESSE

Ricco stand Gastronomico e Lunapark

Campanile di Levada in fase di restauro

La comunità ringrazia il proprio benefattore

Il 5 luglio scorso, presso la canonica di Levada, monsignor Giorgio Marangon ha convocato un'assemblea straordinaria degli operatori pastorali della parrocchia. È stata l'occasione per annunciare e dare dettagli sul progetto di restauro del campanile, opera possibile grazie alla donazione del professor Aldo Lucato, presente alla serata. Chi è il professor Lucato? Ha iniziato la sua carriera da insegnante nelle vecchie scuole elementari di Levada, proprio all'ombra del campanile. Una profonda amicizia lo legava al parroco di allora,

don Anselmo Pizziolo. Dopo l'esperienza di maestro ha insegnato alle medie di Piombino Dese per poi concludere come preside del liceo Giorgione di Castelfranco Veneto. Il professor Lucato, ha deciso di finanziare il restauro di un campanile perché nei suoi viaggi lo ha sempre identificato come segno di presenza di un paese, di una comunità; ha scelto quello di Levada perché alla sua ombra ha cominciato la sua esperienza di educatore di molti ragazzi che oggi sono adulti. All'incontro erano presenti oltre a don Giorgio

e il professor Lucato, anche l'ingegner Guerrino Mancon (il direttore dei lavori) e il presidente del consorzio Cosvem, Ilario Pavan. L'intervento di restauro (ormai già in fase esecutiva), terminerà in circa tre mesi e costerà in tutto 68.000 euro. Su richiesta della sovrintendenza verranno eseguite delle stratigrafie per determinare i colori originali degli intonaci. Verrà rimossa la malta "bastarda" verranno sostituite o ricostruite le pietre e i mattoni. Poi si procederà a rifare l'intonaco e a riparare l'orologio. Anche la cuspide e la croce

saranno rimessi a nuovo. Verrà eseguita una pulizia all'interno e sostituite le reti di protezione dagli uccelli con reti più spesse e robuste. Verrà restaurato anche l'orologio, riportandolo alle origini. Resta da sistemare la campana che ha una crepa, e c'è già un comitato che si sta muovendo per raccogliere fondi, ma l'intervento andrà fatto dopo la fine dei lavori, in quanto le impalcature sarebbero da ostacolo alla rimozione della campana. L'assemblea ha rivolto un sentito ringraziamento al professor Lucato la cui sensibilità ed attaccamento alla comunità di Levada ha permesso il restauro.

Claudio Bastarolo



Giornata mondiale della gioventù

Trentadue giovani piombinesi a Cracovia!



Ben 32 giovani dell'Azione cattolica delle parrocchie di Piombino Dese, Torreselle e Levada hanno partecipato alla giornata mondiale della gioventù, tenutasi a Cracovia. Una grande curiosità per i nostri giovani piombinesi, che hanno vissuto giorni memorabili di fede, riuniti nell'ascolto delle parole di papa Francesco e dei vescovi. Alcuni tra questi giovani hanno anche vissuto un gemellaggio con la diocesi di Danzica, per poi riunirsi agli altri pellegrini nella scuola di Plecnica, piccolo paese polacco a circa 50 chilometri da Cracovia, dove hanno alloggiato assieme ad altri giovani della diocesi di Treviso. "La calorosa accoglienza ricevuta - racconta Filippo Foscaro - ha reso la permanenza a Pa-

lecznica molto piacevole: si potrebbero menzionare ad esempio i lauti banchetti preparati dalle signore del luogo, indossanti per l'occasione gli abiti tradizionali, e la costante vigilanza dei pompieri locali sulla scuola per garantire la massima sicurezza". Mercoledì 27 luglio, i 90.000 pellegrini italiani si sono riuniti presso i santuari di Giovanni Paolo II e della Divina misericordia con l'opera di suor Faustina Kovalska dove hanno trascorso l'intera giornata, partecipando alla santa messa presieduta dal cardinale Bagnasco e culminata con la "festa degli italiani". La serata è stata animata da grandi artisti italiani e, con grande sorpresa di tutti i presenti, da un ospite d'eccezione collegato in video conferenza: papa Francesco, atteso per l'indomani, ha salutato i pellegrini italiani e ha risposto alle domande postegli da tre giovani. Giovedì il papa, accolto da tutte le nazioni nel vasto campo di Blonia, ha utilizzato fin da subito parole forti e coinvolgenti, che hanno saputo smuovere il cuore dei giova-

ni. Ha invitato a diffidare dai "quietisti", coloro che affermano "nulla può cambiare". Ha quindi rivolto una dura provocazione: i giovani non siamo dei pensionati prima del tempo! Venerdì, nello stesso luogo, ha presieduto la Via crucis. Anche in questa occasione non sono mancate parole d'esortazione. "Rimarrà per sempre nel nostro cuore - continua Filippo - il ricordo della veglia di sabato al campus misericordiae dove anche noi abbiamo trascorso la notte sotto le stelle. E dopo la sveglia mattutina sulle note dei The sun siamo giunti al cuore della giornata, ovvero la messa domenicale dove il papa ha lanciato l'ennesima provocazione: no alla divano-felicità, la paralisi silenziosa che rovina la gioventù, perché rende addormentati, imbambolati, intontiti.

Dario Guerra



Via Dante 17/IV - 35017 Piombino Dese - (PD)
Tel/Fax: 049-9365833 e-mail: L.pietrobon@virgilio.it



PRENOTI I TUOI TESTI SCOLASTICI DA NOI?
TI REGALIAMO LE COPERTINE!*

VIENI A SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE OFFERTE

QUADERNONI MAXI GR 80

promo € 0,65cad.
in conf. da 10 anche assortiti



PENNA SFERA
FRIXION BALL PILOT
promo € 2,90

GOMMA STAEDTLER

promo € 0,95



PENNA INKJOY

promo
€ 0,40



VIENI A SCEGLIERE
IL TUO ZAINO!!!

***** NUOVE COLLEZIONI *****



* solo per ordini superiori a 100 €

Stefano Lucato: campione olimpico nei Trisome games 2016

E ora si prepara per gli Europei spagnoli del prossimo anno!

Si sono svolte a Firenze, dal 15 al 22 luglio scorso, le prime olimpiadi per portatori di sindrome di Down: i "Trisome games" 2016. La manifestazione è stata un successo documentato da tutti i media: vi hanno partecipato oltre mille atleti in rappresentanza di 36 paesi. Tra le stelle che hanno brillato in questi giochi vi è anche un ragazzo di Levada di Piombino Dese, Stefano Lucato che fa parte della nazionale italiana e che si dedica alla marcia. Stefano il 18 luglio ha vinto l'oro nei 1.500 metri, stabilendo il nuovo record mondiale in 9'45"18 e due giorni dopo, il 20 luglio lo ha conquistato anche negli 800, abbassando anche in questa distanza il precedente record del mondo e fissandolo a 4'59"04. Da ricordare che i due record gli appartenevano; li aveva stabiliti ai campionati del mondo del 2015 in Sudafrica. Stefano ha un sorriso radioso e i suoi occhi brillano di gioia mostrando le due medaglie d'oro e le foto che lo immortalano nelle gare e sul podio avvolto dalla bandiera tricolore. Mamma Mariella e papà Graziano non si stancano di ripetere che il merito dei traguardi che Stefano sta conseguendo, non solo dal punto di vista atletico, ma anche sotto il profilo relazionale e della fiducia in se stesso, vanno alla società Aspea Padova e in particolare all'allenatrice Lucia Bano. Sono stati quattro gli atleti di questo gruppo sportivo selezionati dalla Fisdur (Federazione italiana sport disabilità intellettiva relazionale) per la nazionale italiana impegnata nei "Trisome games" 2016. Oltre a Stefano, hanno gareggiato Giulia Pertile che ha vinto tre medaglie d'oro (1.500 e 800 marcia donne e staffetta 4x100) e una medaglia d'argento nella staffetta 4x400; Roberto Casarin che si è infortunato alla prima gara e Michele Zugno. Stefano ritiene questa esperienza molto importante, anzitutto per l'accoglienza che Firenze ha riservato a questi atleti e poi per la leggerezza con la quale l'evento è stato vissuto. Parla della bellezza della città che nei pomeriggi (le gare erano in programma solo al mattino) ha potuto visitare e della grande festa in apertura e chiusura della manifestazione. La mamma sottolinea che Stefano non ha avvertito alcuna tensione o patito stress. L'atmosfera era serena, improntata alla consapevolezza di essere dentro a un'intensa esperienza di vita nella quale non c'era spazio per l'agonismo e la competizione. Ciò non significa che Stefano non abbia sentito l'importanza dell'evento al quale, prosegue la mamma, si è preparato con determinazione e costanza, allenandosi intensamente per migliorarsi e centrare il risultato. Adesso lo aspettano meritate vacanze: montagna e mare prima di riprendere, a settembre, il lavoro e gli allenamenti. Quale il prossimo traguardo? Stefano mi guarda sorridente e aggiunge: "Il prossimo anno, in Spagna, ci saranno i campionati europei!"



Amerigo Manesso

Spartum: un tripudio di podi alle nazionali di Pesaro!

Ora l'inizio del nuovo anno sportivo è già alle porte

Dopo aver superato i campionati provinciali e regionali, anche quest'anno la Spartum è approdata alle nazionali della federazione ginnastica a Pesaro, dal 17 al 26 giugno! Sono stati giorni di intensa attività, ma l'impegno e il duro lavoro di istruttori e staff altamente professionali, ha comportato il raggiungimento di ottimi risultati! Per quanto riguarda la ginnastica artistica ben cinque primi posti assoluti guadagnati: raggiungono il primo posto al torneo Gpt di primo livello la rappresentativa le nostre atlete Emma De Marchi, Beatrice Magarotto e Gloria Nicoletti. Primo posto nel torneo Gpt di primo livello seconda fascia anche per Erika Barbato, Eva Pescarini, Angela Ruffato, Anna Volpato e Carlotta Visentini.

Un altro primo posto nel trofeo prime gare di prima fascia per Alessia Balas, Sofia Zirbi, Anna Facco e Alessia Barison. Si distinguono anche Alice Meneghetti e Alice Rubin nel trofeo prime gare di terza fascia, guadagnandosi il primo posto. Degne di nota Alessia Balas, Elisabetta Bertolo, Alessia Barison, Rebecca Babolin, Ester Benetti, Michelle Benozzo, Anna Facco, Matilde Fagan e Noemi Longhin, che nel trofeo ragazzi di prima fascia si meritano il primo posto come miglior interpretazione. Per questi fantastici risultati ringraziamo lo staff tecnico: Violeta Gitu, Alice Scapin, Lisa Ruffato, Giorgia Guidolin, Emma Callegaro e Gloria Moretto. Per quanto riguarda la ginnastica ritmica: secondo posto nel sincrogy con attrezzi di seconda

fascia silver per Lucia Caccin, Alessia Porziani, Anna Vardiero e Sofia Valente. Non possiamo poi fare a meno di nominare Dalila Lombardo, che nel torneo Gpt con attrezzi di terzo livello, prima fascia guadagna un secondo posto al cerchio e un terzo posto alla fune. Un grazie di cuore al nostro staff tecnico: Elena Honcharova e Melissa Carraro. Anche gli stage estivi di ginnastica artistica, ritmica e danza che si sono svolti a luglio hanno riscosso un enorme successo, grazie ai tanti interventi esterni ed alle nuove attività, che hanno permesso alle atlete di divertirsi perfezionando la tecnica, per ripartire a settembre con una marcia in più! Un trionfo anche per i centri estivi di giugno e luglio in collaborazione con l'associazione Agorà e il comune di Villanova, con moltissime attività sportive svolte e oltre

200 adesioni! L'inizio del nuovo anno sportivo è già alle porte! Vi aspettiamo tutti carichi per ricominciare alla grande! Dal 5 settembre le segreterie delle palestre di Fiumicello, Sant'Eufemia e Campodarsego saranno aperte per le iscrizioni! Vi aspettiamo invece il 9 settembre nelle palestre di Santa Maria di Non e Busiago per la riunione di inizio anno!

femia e Campodarsego saranno aperte per le iscrizioni! Vi aspettiamo invece il 9 settembre nelle palestre di Santa Maria di Non e Busiago per la riunione di inizio anno!

Giovanna Zandarin



La ricetta del mese

Crostata ricotta e fichi



Settembre è il mese in cui si ritorna al normale ritmo quotidiano della vita. Il club di Rossana (blog.giallozafferano.it/ilclubdirossana) allora ha pensato di proporvi la ricetta di una torta che sia in grado di dare la giusta carica in vista dell'inizio della scuola e del ritorno alla routine di tutti i giorni. Ho pensato ad un frutto di stagione che trova il massimo della sua dolcezza nel mese di settembre, ovvero il fico che sarà la componente principale per la realizzazione di questa dolcissima crostata di ricotta e fichi.

Ingredienti per la pasta brisée: 200 g di farina, 100 g di burro, 80 ml di acqua fredda (un bicchiere scarso), un pizzico di sale.

Ingredienti per il ripieno di ricotta e

fichi: 300 g di fichi freschi maturi, 4 fichi secchi, 100 g di ricotta, la scorza grattugiata di metà limone, un cucchiaio scarso di miele.

Per il tocco finale: 15 g di burro, due cucchiaini di miele.

Preparazione: setaccia la farina su un tavolo e fai un incavo nel mezzo, unisci il burro fatto a pezzetti e gradatamente l'acqua fino ad ottenere un impasto liscio ed omogeneo che metterai a riposare nel frigo per un'ora, coperto da pellicola trasparente. Metti a mollo i fichi secchi in acqua tiepida per 20 minuti e poi frullali. Monta la ricotta e il miele con una frusta o una forchetta, aggiungi i fichi frullati e la scorza di limone grattugiata. Lava i fichi freschi, taglia via il picciolo e falli

a spicchi. Stendi la pasta brisée con l'aiuto di un matterello su una superficie infarinata per evitare che si attacchi. Ricopri il fondo e i bordi di una teglia leggermente imburdata con la pasta. Bucherella il fondo con i rebbi di una forchetta e aggiungi la crema di ricotta e fichi, livella con una spatola e disponi su tutta la superficie le fettine di fichi. Se l'impasto fuoriesce molto dalla teglia ripiegane i bordi verso il centro della farcitura. Sciogli burro e miele in un pentolino e con questa miscela spennella sia il bordo dell'impasto che i fichi. Cuoci nel forno caldo a 180 gradi per 30 minuti e, comunque, fino a che la crostata sarà ben dorata. Un dolce autunno a tutti.

Il club di Rossana



CENTRO MEDICO ODONTOIATRICO

Dott. Aldo Amato

Medico Chirurgo e Odontoiatra - Direttore Sanitario della Struttura



Via Roma 73 — 35010 Borgoricco (Pd)
www.studiodentisticoamato.it



Festa dei omani: anche quest'anno un successo

Buon cibo, risate e tanta allegria!



Martedì 2 agosto è giunta la tanto attesa "festa dei omani": da diciannove anni a questa l'associazione "Chiesetta di Fontane bianche" organizza per l'occasione una serata finalizzata a riunire la comunità maschile locale, per trascorrere qualche ora in compagnia tra chiacchiere e risate. E il successo è stato non indifferente: ben 140 amici e conoscenti di Fontane bianche e dintorni si sono dati appuntamento, anche per degustare l'ottimo menù proposto: dagli antipasti al pasticcio, passando per una

gran grigliata di carne, formaggio e dolce (il tutto annaffiato da oltre 100 litri di vino, anche questo fa comunità). Così l'area coperta accanto alla chiesetta di San Prosdocimo era tutto un brulicare di voci allegre e felici sganasciate, si può dire che l'obiettivo di socializzazione è stato assolutamente raggiunto; tra l'altro, per rimanere nell'aspetto sociale della festa, è giusto anche ricordare che una parte del ricavato è stata donata all'Avis di Santa Giustina in Colle.

Valerio Bellù

Numeri da record per la sagra di Fratte

Successo di pubblico oltre ogni più rosea attesa

Si è tenuta a Fratte di Santa Giustina in Colle dal 22 luglio al 2 agosto la tradizionale sagra di san Giacomo. Un ricco e nutrito programma ha caratterizzato la manifestazione, che ha visto un successo di pubblico oltre le aspettative. Posti esauriti pressoché ogni sera, fino quasi alla chiusura, all'interno dello stand gastronomico, che ha deliziato i palati del numeroso pubblico accorso per gustare le molteplici prelibatezze,

dalla frittura di pesce alle tradizionali grigliate, dalle succulente burrate ai dolci dal gusto eccezionale. Nell'area dedicata al ballo liscio, dove ballerini e spettatori hanno affollato pista e parterre fino ad oltre la mezzanotte, si sono alternate nelle diverse serate orchestre del calibro di Rossella Ferrari e i Casanova, i Sabia, Omar Codazzi, Marco e i Niagara e Marco e il clan. Nell'area dedicata allo spazio giovani "live music

people", gustosissimi panini e ottime pizze hanno fatto da cornice ai numerosi gruppi musicali scatenatisi sul palco, tra i quali i Nord Sud Ovest band, Dire Straits over gold, Anime in plexiglass e Velvet dress. In chiusura della manifestazione, il lunedì è stata offerta a tutti i presenti una fetta di anguria ed il martedì (serata finale) si è tenuta la sfilata del concorso di bellezza denominato "Miss stella del mare 2016", vinta dalla diciassettenne mestrina Veronica Pepe. Il segreto della grande riuscita di questa edizione del-

la sagra paesana è la costante e dedita presenza ed opera di tantissimi cittadini di Fratte, cui va un convinto plauso, che hanno fattivamente collabora-

to tra loro per rendere, anche quest'anno, l'evento paesano uno più importanti del territorio del camposampierese (e non solo).

Cristian Centenaro



Sbaracchiamo a km zero

Utile mercatino del riuso e libero scambio

L'Amministrazione comunale e la Pro Loco di Santa Giustina in Colle, in collaborazione con il circolo "Noi", comitati genitori, Associazione trattoristi di Fratte, Team "4 ruote 2 pedali", organizzano per domenica 25 settembre 2016, il mercatino del riuso e libero scambio dell'usato presso piazza Martiri in Santa Giustina in Colle, con orario dalle 10:00 alle 19:00. In questa occasione chiunque voglia sbarazzarsi di oggetti che non utilizza più può, anziché buttarli, incontrare altri compaesani a cui potrebbero invece tornare utili. È il momento ideale per vendere o barattare giocattoli, libri, utensili, oggetti per la casa, mobili, abiti e quanto altro. Per i bimbi vi sarà un'area giochi all'aperto con laboratori, tanti gonfiabili e angolo trucca-bimbi con gli animatori dei centri estivi. Immane il team di "4 ruote 2 pedali", che scenderà in pista per offrire ai più piccoli una giornata di divertimento sulle macchine a pedali "fai-da-te". Questa nuova edizione vedrà, quale novità assoluta, la presenza di molti produttori locali che, oltre a proporre in vendita i propri prodotti genuini a chilometri zero, nel pomeriggio offriranno un assaggio delle loro prelibatezze; l'Associazione trattoristi di Fratte curerà una rappresentazione scenica della pigiatura dell'uva; negli spazi della manifestazione, sarà allestita una mostra di mezzi agricoli storici; il club Amici dell'arma azzurra sarà presente con una sorpresa per il pubblico. Vi sarà inoltre un'area ristoro aperta a tutti, con il sottofondo della musica dei balli di gruppo con "Team karate Fratte" e "El malecòn". Dopo il successo delle precedenti edizioni, quindi, torna l'atteso evento che vede il coinvolgimento di tante associazioni del paese e la partecipazione entusiasta di cittadini di tutte le età, con l'obiettivo di continuare la promozione della cultura del riuso e del riciclo. In caso di maltempo la manifestazione verrà annullata.

Barbara Gallo



**ONORANZE FUNEBRI
BORTOLAMI**

**SEDE: SANTA GIUSTINA IN COLLE (PD)
PIAZZA DEI MARTIRI, 51**

**FILIALE: CURTAROLO (PD)
VIA P. B. LONGO, 10**

**FILIALE: PIONCA DI VIGONZA (PD)
VIA MEUCCI, 5**

**TEL. 049.2612178
CELL. 349.3316717**

WWW.ONORANZEFUNEBRIBORTOLAMI.COM

OPERIAMO IN TUTTI I COMUNI